







Tel 0924 64386

sono «totalmente estranee» ai

debiti contratti dalla «Belice

Ambiente», essendosi questi

sviluppati nei rapporti tra le

Il Comune di Salemi aveva de-

cretato l'improcedibilità dei

provvedimenti: «Eravamo con-

vinti – sottolinea il sindaco,

Domenico Venuti - di essere

nel giusto e alla fine il Tar ci

ha dato ragione. L'esperienza

degli Ato è stata fallimentare

e non era pensabile che fosse il

Comune a pagare il costo di

pessime gestioni di un ente

autonomo come l'Ambito terri-

toriale ottimale. Quei tempi -

aggiunge Venuti - sono ormai

un ricordo; la nostra città da

due anni ha voltato pagina,

aziende private e l'Ato.

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO DI MAZARA

caffè Zzicaffè Zzicaffè

Ato e Eas, «doppietta» per i sindaci del Belice

Vincenzo Di Stefano

er i sindaci belicini è stata una «doppietta» che li ha ripagati di tante amarezze e di tanti bocconi amari costretti



spesso ad inghiottire per colpe di altri, a partire da una Regione matrigna e distante (incidentalmente: mentre proliferano movimenti sedicenti autonomisti che intruppano peones alla ricerca disperata di uno strapuntino qualsiasi, sarebbe davvero il caso di affrontare, prendendola per le corna, la questione dell'abolizione dell'autonomia, fonte suprema di sperperi e clientele che da settant'anni ingrassano all'ombra di Palazzo d'Orleans). Nel volgere di pochi giorni sono infatti arrivate due sentenze del Tar Sicilia che riconoscono la bontà dell'operato degli amministratori locali. Dapprima il Tribunale amministrativo ha risposto picche alle imprese creditrici della «Belice Ambiente» che avevano tentato di «aggredire» le finanze comunali per recuperare quanto vantato nei confronti del fallito Ato Tp2: gli enti locali, pur essendo stati soci, non possono pagare per le responsabilità degli amministratori della società d'ambito che gestiva il sistema rifiuti (così ha sancito il giudice). Il secondo colpo i sindaci l'hanno piazzato con la sentenza - anche più importante della prima - che sospende gli effetti degli atti adottati dall'Assessorato regionale all'Energia e dai commissari ad acta inviati nei comuni riottosi per sostituirsi ad essi nella presa in carico della sfasciatissima rete idrica: gli enti locali si erano infatti rifiutati di firmare, ritenendo iniqua la norma, approvata dall'Ars nel 2017, che avrebbe messo a repentaglio i loro con-I giudici amministrativi. pur avendo fissato la trattazione di merito per il novembre del 2019, hanno comunque riconosciuto «significativi elementi di fondatezza» nel ricorso presentato dai primi cittadini, che adesso avranno un anno di tempo per contrattare Fallimento Ato non lo pagano i comuni **Agostina Marchese**

bilanci dei comuni non rischiano il default. La terza sezione del Tar Sicilia ha infatti respinto la richiesta di condanna



«forza» decisionale. Le impre-

se dovranno quindi rifarsi su

quel che resta del capitale della

«Belice Ambiente», costituito

Una sentenza del Tar fa tirare un sospiro di sollievo ai sindaci ex soci di «Belice Ambiente» Alcune imprese creditrici avevano preteso il pagamento di fatture per un milione di euro

RIFIUTI. Scampato pericolo: i debiti della fallita società d'ambito non saranno scaricati sui bilanci degli enti



La disorganizzazione del sistema rifiuti ha provocato debiti per milioni di euro

da beni mobili e immobili (i mezzi e il polo tecnologico di Castelvetrano), al netto degli ulteriori debiti dei comuni stessi, che negli anni hanno però visto addebitarsi anche somme non dovute. Dall'altro lato la società vanta una buo-

na percentuale di introiti dovuta all'evasione degli utenti, che in alcuni centri ha raggiunto il 40 per cento. Ma, essendo già la costituzione degli Ato illegittima, questi si sono ritrovati a pretendere crediti inesigibili per milioni e

milioni di euro. A quanto ammonti il debito non è dato sapere: c'è chi ipotizza 50 milioni di euro e chi addirittura 85. Si attende in proposito una comunicazione da parte del liquidatore. L'unica cosa certa è che le attuali amministrazioni

con una gestione autonoma dei rifiuti che ha portato a buone percentuali di differenziata e all'abbattimento del costo della Tari per i cittadini». I comuni, peraltro, prudenzialmente si sono attrezzati per tempo, costituendo, ad esempio, oltre al fondo rischi per il contenzioso, un apposito capitolo di bilancio per le perdite delle società partecipate, in cui accantonano, da anni, diverse centinaia di migliaia di euro da versare nel caso di esito negativo dei procedimen-

> ti giudiziari. «La *mala gestio* di questi anni - commenta il primo cittadino di Partanna, Nicola Catania non poteva ricadere sui comuni. Ormai abbiamo voltato pagina; manca solo la Regione, che sarebbe ora si decidesse a fare la sua parte e a creare le strutture per potere metterci nelle condizioni di concretizzare un conferimento di rifiuti organizzato e che punti all'economia circolare. Noi come città, unitamente agli altri comuni, siamo pronti ad affrontare questa sfida "virtuosa" e a trovare soluzioni efficaci, efficienti ed economiche per la gestione dei rifiuti anche dal punto

> di vista ambientale». Catania ritiene peraltro «assurdo che si continui a girare attorno al piano rifiuti: mancando chiarezza – precisa – si ha l'impressione e il timore che possa nascere un sistema "criminogeno" che approfitti della mancata organizzazio-



raccolta dei rifiuti

soluzioni differenti.



pag. 8 Bilancio partecipato, le proposte «populiste»



Vita: Ora c'è «Belice soccorso» per le emergenze



«Passaggio di consegne» a Pianto Romano



Poggioreale: pag. 12 Sagra, i prodotti tipici si mettono «in mostra»



Hugurano Buone Feste

Santa Ninfa: pag. 14 «Sì» alle variazioni e per convenzione di segreteria



Una «pioggia» di soldi per gli amministratori



partiti scaldano i motori





Centro distribuzione carburanti e lubrificanti SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

Salemi

Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533





ARREDAMENTI di 🛮 **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 🛮 🖀 0924 983244 Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com







Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

> Direttore responsabile Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione Contrada Pusillesi, 197 91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175 Cellulare: 338.7042894 E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità promozione@infobelice.it

> Web www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XIII n. 11 - Dicembre 2018

Editore

Centro studi solidale Contrada Pusillesi, 197 91018 Salemi (Tp)

Stampa «E.ti.s. 2000»

Zona Industriale, 8^a strada 95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione giovedì 13 dicembre 2018

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Santa Ninfa. L'esposizione



aesaggi sismici. Il Belice a 50 anni dal terremoto», è approdata a Santa Ninfa, ospitata fino al 5 dicembre al centro sociale. La mostra è stata promossa dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e realizzata con il contributo interdisciplinare di diversi soggetti tra cui la Rete museale e naturale belicina, le Università di Palermo e Catania, l'Accademia di Belle arti di Palermo, la Biblioteca centrale della Regione, il Cresm, le riserve naturali «Grotta di Santa Ninfa» e «Grotta di Entella». L'esposizione, inaugurata al Congresso nazionale della Società geologica italiana (che si è tenuto a settembre a Catania) e già esposta alla biblioteca centrale «Bombace» a Palermo, è giunta nella Valle del Belice a cura della Rete museale e naturale belicina con l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni il valore della memoria e la consapevolezza del patrimonio di bellezza e di cultura del proprio territorio. Attraverso ventuno pannelli, la mostra descrive la Valle prima e dopo il terremoto del 15 gennaio 1968, per raccontare l'impatto che quella tragedia ha avuto nei luoghi e nelle comunità locali fino a oggi, e per capire in che modo quell'evento ha modificato il corso delle cose. (Nella foto alcuni pannelli)

La rubrica. Belice, 50 anni fa di Tanino Rizzuto Tra i terremotti arriva il primo Natale senza casa

opo le lotte a Roma, in piazza

per tanti, in alloggi provvisori. I volontari, arrivati da ogni parte d'Italia, allestiscono, alla buona, un alberello illuminato e qualche parroco improvvisa un presepe nelle chiese-baracche. Non c'è aria di festa. Sarà un Natale triste. Anche per i bambini. In quel mese di dicembre del 1968, poco prima di Natale, viene pubblicato un rapporto sulla scuola nel Belice. Un dato shock: 38.050 abitanti della vallata erano privi di un titolo di studio, il 39% di tutta la popolazione. Di questi, 23.200, erano semi analfabeti (sapevano mettere solo la firma), mentre 14.850 non sapevano né leggere né scrivere. Totalmente analfabeti. Da questo dato bisognava partire per dare un futuro a questa terra e sconfiggere uno dei più terribili mali siciliani di quel tempo: l'analfabetismo. A questo dato sconvolgente si aggiungeva la difficilissima situazione delle scuole. Le già insufficienti aule erano state distrutte o gravemente danneggiate dal terremoto. In tutta la Valle le scuole erano in baracche e anche le baracche per le aule erano insufficienti: in molti paesi c'erano doppi e anche tripli turni. Prima del terremoto per le elementari c'erano 500 aule, dopo solo 390 in baracca. Ben 137 aule della scuola media erano state distrutte. Dalla ricerca del Centro Studi di Lorenzo Barbera emergeva che, già prima del terremoto, nel Belice l'edilizia scolastica era insufficiente: il fabbisogno di aule era quattro volte superiore a quello del Nord Italia. Una delle cause della carenza di aule andava ricercata nel fatto che «miliardi di contributi per l'edilizia scolastica restavano inutilizzati nella Sicilia occi-



da imprenditori discussi», così era scritto nella relazione Valitutti della Commissione Antimafia. Erano case di "privati", spesso di mafiosi locali. Nelle scuole medie non mancavano solo le aule: anche il personale insegnante, spesso, era improvvisato (laureati in Giurisprudenza insegnavano lingue straniere!). La nuova scuola media unica non decollava, anzi si stentava a considerarla scuola dell'obbligo. Le evasioni alle elementari non erano rilevanti, ma alla media avevano una percentuale del 43,7%. Su 6.965 ragazzi "obbligati" a frequentare la media vi erano 3.046 "evasori". Evidentemente la scuola media era considerata la scuola di chi doveva continuare gli studi e non la scuola dell'obbligo per tutti. Occorreva fare molto anche per la scuola materna. Nella Valle la materna era quasi esclusivo monopolio di istituti o enti religiosi che ottenevano finanziamenti dalla Regione sia per la costruzione di edifici che per la gestione della refezione. Ma questi enti poi facevano pagare le rette alle famiglie dei bambini. Altre scuole materne erano assolutamente private, gestite da singole maestre in locali improvvisati, privi di giardino e di ogni attrezzatura. Gli ispettori statali erano impotenti a fare rispettare le leggi sia agli istituti religiosi che ai privati. In questo clima i bambini e gli studenti del Belice si preparavano a vivere, nel 1968, il primo Natale nelle baracche. Ma don Antonio Riboldi, combattivo parroco di Santa Ninfa, spronava tutti ad avere speranza nel futuro. (Nella foto, studenti nella baraccopoli di Gibellina)

Cultura. Il libro di Capo «La fisica dello spirito»



na nuova pubblicazione per il gibellinese Salvatore Capo *(nella* foto). Da poche settimane è infatti uscito «La fisica dello spirito», edito dalle Edizioni Segno di Udine. «Perché e come lo Spirito genera materia e avvengono miracoli, bilocazioni, visioni di defunti con un corpo, casi di poltergeist e fenomeni medianici», recita il sottotitolo. Tutti fenomeni che vengono affrontati e spiegati nell'opera. «I miracoli, le bilocazioni e altri fenomeni straordinari - spiega l'autore hanno riguardato anche i santi e i mistici di ogni tempo. Molti li negano perché violerebbero le leggi della natura». Con il libro, Capo prova a dimostrare «che sono possibili, perché non violano le leggi della fisica e avvengono a partire dalla realtà spirituale divina». Il volume, a detta del suo autore, spiega come un «nostro caro che abbiamo perso possa essere effettivamente visto e che la sua voce venga udita o venga registrata nei casi di trans-comunicazione strumentale». Il libro è stato presentato al Baglio Borgesati di Salemi. Presente, oltre all'autore, Giorgio Cozzi, presidente dell'Associazione italiana scientifica di metapsichica. Salvatore Capo è autore di altri saggi e di diversi volumi di poesia, tra i quali «Un ultimo pane» e «Una gioia dentro».

Gibellina. Il bando Promuovere lo sport



a sempre allo sport viene riconosciuto un ruolo fondamentale nella vita di ciascun individuo, in particolar modo tra i giovani. Per questo motivo il Comune di Gibellina ha deciso di concedere dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere lo sport nell'ambito giovanile, pubblicando un apposito bando. Tutte le società e le associazioni sportive dilettantistiche del territorio interessate e che prevedono tra le finalità del proprio statuto la promozione dell'attività sportiva, hanno avuto la possibilità di presentare le proprie proposte (che dovevano avere come presupposto che l'attività proposta venisse svolta all'interno del territorio di Gibellina e che l'ambito individuato fosse esclusivamente quello sportivo o di attività motoria). Una apposita commissione, una volta visionate tutte le proposte, ha scelto i progetti meritevoli ed ha attribuito loro il contributo messo a disposizione di 1.500 euro. L'obiettivo, come ha voluto specificare l'amministrazione, è stato quello di sostenere e potenziare il sistema sportivo che opera sul territorio e che grazie a questo contributo potrà servire a stimolare ulteriormente i soggetti sportivi, offrendo loro un supporto in più.

Valentina Mirto

«Paesaggi sismici» belicini



dentale perché i comuni preferivano

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Assistenza Informatica Qualificata Hardware e Software **SOS** computer ASSISTENZA NCHE A DOMICILIO Tecnico Certificato Apple CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53 0924.906057 - 393.2852945













LUNEDI 31 DICEMBRE

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP)

SABATO 5 GENNAIO

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP)



Soc. Agr. Alicos - SALEMI - via M. Cremona, 21





CASTELVETRANO. Per scongiurare il ridimensionamento della struttura, incontro al Ministero

Sindaci «in campo» per l'ospedale

i muovono i sindaci della Valle per scongiurare il ridimensionamento dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetrano previsto dalla bozza del piano di riordino della rete ospedaliera siciliana voluto dall'assessore regionale alla Salute Ruggero

L'incontro nella capitale I sindaci sono volati a Roma, lo scorso 19 novembre, per un incontro nella sede del Ministero della Salute. Alla riunione con il direttore generale della programmazione sanitaria del dicastero, Andrea Urbani, il capo della segrete-ria tecnica del Ministero, Marcello Spirandelli, e il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, Vincenzo Santangelo, hanno partecipato Nicola Catania, Girolamo Cangelosi e Giuseppe Castiglione, rispettivamente «borgomastri» di Partanna, Poggioreale e Campobello di Mazara, in rappresentanza del comitato dei sindaci «pro o-spedale di Castelvetrano», che avevano presentato una richiesta di incontro indirizzata al ministro della Sanità (fra gli altri firmatari anche il sindaco di Santa Ninfa Giu-



L'assessore alla Sanità Razza

Catania: «Aperto dialogo per mantenere servizi» Intanto nuovi locali per il Centro prenotazioni



L'ospedale di Castelvetrano; a destra l'incontro al Ministero

ruta Michele Saitta e di Gibellina Salvatore Sutera). Presente al vertice romano pure Salvatore Caccamo, capo della commissione straordinaria che amministra Ca-stelvetrano dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose. All'appuntamento non è invece potuta intervenire il ministro della Sanità Giulia Grillo. «Abbiamo aperto il dialogo istituzionale con il Ministero e il comitato tecnico – ha spiegato Catania – e nel corso della riunione abbiamo presentato un documento a salvaguardia del nosocomio rappresentando le motivazioni e le istanze dei cittadini affinché il territorio, già così fragile e penalizzato, non venga ulteriormente privato di una struttura sanita-

ria strategica per l'intero comprensorio della Valle del Belice e per un bacino di oltre 100mila utenti». Catania ha voluto ringraziare il senatore pentastellato Santangelo «per essersi reso parte attiva nel favorire in ogni modo l'incontro». Al tavolo, fra le varie proposte, è stata avanzata la richiesta di specifici provvedimenti che, in via particolare e a prescindere dal nuovo piano di riordino della rete ospedaliera, consentirebbero il mantenimento della struttura com'è attualmente, con gli stessi reparti e le stesse prestazioni erogate, in considerazione delle peculiarità del territorio.

Apre il nuovo Cup Intanto, per andare incontro alle esigenze degli utenti e al-



leggerire i disagi da questi subiti per le attese prolungate, ha finalmente aperto i battenti il nuovo Cup, il centro per le prenotazioni che si trova adesso accanto al bar dell'ospedale, con un'entrata autonoma ed esterna. Il nuovo locale, «ampio ed accogliente» viene definito in una nota, «garantisce numerosi posti a sedere e, con l'aumento del personale addetto, i tempi di attesa saranno minori».

All'interno del nuovo locale è stata allestita anche una postazione del Tribunale dei diritti del malato (il pomposo nome indica in realtà una semplice associazione di volontariato), a cui i cittadini potranno rivolgere richieste sia d'informazione che di supporto. L'ufficio centrale del Tdm rimane nel vecchio locale, dietro la portineria ospedaliera, «per accogliere – precisa la presidente Serena Navetta – le segnalazioni dei cit-tadini e mediare con l'azienda ospedaliera per la risoluzione dei problemi».

Per quanto riguarda il servizio di prenotazione on line, dall'Asp fanno sapere che «le criticità riscontrate nelle ultime settimane sono state risolte». L'Azienda sanitaria provinciale ha poi annunciato che sarà presto ampliato con nuovi servizi.

Il ridimensionamento? Nei fatti è già avvenuto Cronaca di una notte agitata al pronto soccorso

unedì 19 novembre. Sono le 23,30. La sala d'attesa del pronto soccorso (nella foto l'ingresso) dell'ospedale di Castelvetrano è zeppa; tutte le sedie sono occupate; c'è diversa gente all'impiedi. Un sessantenne tutto ad un tratto sbuffa spa-zientito: «Mi sono tagliato un dito e sono qui che aspetto dalle 18». Passeranno altre due ore prima che un medico possa visitarlo; per spedirlo però a Marsala, dove c'è la chirurgia plastica che a Castelvetrano è stata soppressa. Nel frattempo un padre e un figlio (è quest'ultimo ad avere un problema dopo un piccolo incidente stradale che gli ha causato un «colpo di frusta») fanno avanti e indietro nervosamente; il padre, con fare minaccioso, ad un certo punto si dirige verso la garitta dove stanno, quasi rintanati in un fortino, due infermieri: «Possibile – chie-de – che dobbiamo aspettare ancora?». «Il prossimo è lei gli risponde un infermiere -, perché non ha altri cinque minuti di pazienza?». Padre e figlio aspetteranno ancora per mezz'ora, sempre più nervosi, quasi litigamno tra loro, poi, rabbuiati, sfiniti, abbandonano il campo. La guardia giurata che poco prima girava, armata di pistola alla cintura, è nel frattempo svanita; gli infermieri dalla garitta sono scomparsi. Ora sono nella sala medica, per un'emergenza, a dar man forte all'unico chirurgo in servizio. Infermieri e medici sono attenti, calmi, scrupolosi. Fanno davvero quel che possono. Ma sono insufficienti: lo capirebbe pure un bam-



bino. Nella sala d'attesa ci sono pazienti che arrivano non solo da Castelvetrano, ma pure da Santa Ninfa, da Partanna, financo da Vita. «Ma perché non andate al-l'ospedale di Salemi?», chie-de loro qualcuno. «Perché a Salemi non c'è più il pronto soccorso», risponde l'altro Ecco, il ridimensionamento della rete ospedaliera di cui tanto si parla, c'è già. E da tempo: la santià pubblica vive tempi difficili, complica-ti, tra tagli alla spesa e personale che non si trova. A Castelvetrano, poi, la situazione è ancora più difficile. Perché con il ridimensionamento del presidio di Salemi, di fatto su di esso gravitano ora ben nove comuni: una popolazio-ne complessiva di quasi 100mila abitanti. Tanti, troppi per un solo pronto soccorso; specialemente in una serata (una nottata) come quella del 19 novembre, con un solo medico di turno. Il nuovo dirigente dell'Asp di Trapani, Fabio Damiani, avrà molto da lavorare. Sul suo tavolo i dossier più deli-cati; dossier che chiamano a decisioni difficili da prendere. Perché se da un lato ci sono i conti da far quadrare, dall'altro c'è la salute dei cittadini e il loro diritto a cure



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ENERGIA

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

Ctr. Granatello Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

2 0924 1910687

Via F. Caracci

BAR

Tel. 0924 924303



MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

Tecn@alarm **«** Comelit

energy

BENTEL SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it





Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato Presso piegatura lamiere

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

DEGUSTAZIONI

INTRATTENIMENTO

LABORATORI

MUSICA

ARTE







DICEMBRE

15 SAB

- dalle h18.30 Centro storico **Sud Street Band**
- h18.30 Piazza Libertà/Piazza Martiri d'Ungheria
 Accensione Albero di Natale a cura dell'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Salemi
- Presepe in Piazza Libertà a cura della Pro Loco di Salemi
- Contrada Pusillesi
 Albero di Natale e Presepe a cura di Associazione Pusillesi e Salvatore Cappello

16 DOM

- dalle h18.00 Centro per il Cinema indipendente "Kim"

 Cinema per Bambini BALTO
 a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero" e con Enrico Tilotta
- h17.00 Castello Normanno-Svevo
- "1860, Salemi capitale delle origini enogastronomiche

a cura di Fidapa Bpw Italy Salemi, Lions Club Salemi, Rotary Club Salemi

18 MAR

•Ex cappellone Immacolata Piazza Alicia Presepe in chiesa Madre a cura della Parrocchia Chiesa Madre

20 GIOV

•dalle h17.00 - Centro storico La Processione di Natale a cura dell' I.C.S. G. Garibaldi-Giovanni Paolo II°

21 VEN

- · dall ore 17.00 Centro storico e paese nuovo "Zampognaro per le vie del borgo" a cura di Oratorio Don Bosco Salemi-Pro Loco Salemi
- •h17.30 Ex Collegio dei Gesuiti_Museo d'Arte Sacra INAUGURAZIONE

Verso la costituzione dell'Ecomuseo del Grano e del Pane - Progetti degli studenti del Corso di Laurea in Design_UNIPA a cura di Giuseppe Maiorana e Viviana Trapani

- dalle h17.30 Centro storico **Sud Street Band**
- dalle h18.00 Centro per il Cinema indipendente "Kim" **Cinema per Bambini OCEANIA** a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero" e con Enrico Tilotta

22 SAB

- dalle h10.00 Centro storico e Paese nuovo "Zampognaro per le vie del borgo" Oratorio Don Bosco Salemi-Pro Loco Salemi
- dalle h18.30 -Auditorium di San Giovanni Le Metamorfosi di Ovidio di e con Sandro Dieli Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari ANTONIO PASQUALINO Museo Internazionale delle Marionette

23 DOM

•dalle h17.30 - Centro storico Dixieland Band - Babbo Natale nel centro storico

• dalle h19.00 - Chiesa Madre Concerto di Natale Associazione musicale "V. Bellini"

25 MAR

dalle h10.00 - Centro storico e Paese nuovo "Zampognaro per le vie del borgo" Oratorio Don Bosco Salemi-Pro Loco Salemi

26 MER

• dalle h18.00 - via Bastione e via Fontanieri La Capanna del Re : il presepe vivente itinerante nel Borgo

in collaborazione con Oratorio Don Bosco Salemi Pro Loco Salemi

- dalle 18.00 via Bastione e via Fontanieri
 Dolci tradizionali natalizi a cura di Associazione Pusillesi
- •dalle 18.00 Centro storico Tradizioni Națalizie Musica popolare siciliana natalizia a cura di Associazione Global Music

29 SAB

- dalle h18.00 Centro per il Cinema indipendente "Kim" **Cinema per Bambini BALLERINA** a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero" e con Enrico Tilotta
- dalle h22.30 Champagneria/Via Matteotti
 Concerto live Cammurria "Faccio il Cantante" a cura di Champagneria e Città di Salemi

30 DOM

- dalle h18.00 via Bastione e via Fontanieri
 La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo in collaborazione con Oratorio Don Bosco Salemi Pro Loco Salemi
- •dalle 18.00 via Bastione e via Fontanieri **Dolci tradizionali natalizi** a cura di Associazione Pusillesi
- dalle h18.00 via Bastione e via Fontanieri "Zampognaro per le vie del borgo" Oratorio Don Bosco Salemi-Pro Loco Salemi
- h19.00 Chiesa Madre La Sicilia come non l'avete mai ascoltata Associazione musicale Alberto Favara

dalle 23.50 - Champagneria - Città di Salemi
 Salemi brinda al 2019 DJ-Set con Deejay Vincenzino

GENNAIO

2 MER

- •Dalle 16:00 Via Marsala (sede associazione) Natale in Pasta
- a cura dell'Associazione Spazio Libero Onlus e Circolo Legambiente Valle del Belice (su prenotazione)
- dalle h18.30 -Auditorium di San Giovanni **Duello di Orlando e Rinaldo per amore** della bella Angelica

Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari ANTONIO PASQUALINO Museo Internazionale delle Marionette

4 VEN

• h20.30 - Centro per il Cinema indipendente "Kim" SuperTombola bianconera con l'animazione di Piero e Antonello J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero"

5 SAB

- h18.00 Centro per il Cinema indipendente "Kim"
 Cinema per Bambini
 IL PICCOLO PRINCIPE
 a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero" con Enrico Tilotta
- h20.30 Contrada Pusilesi (sede associazione) Tombola dell'Epifania a cura di Associazione Pusillesi

6 DOM

- dalle h18.00 via Bastione e via Fontanieri La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
- in collaborazione con Oratorio Don Bosco Salemi e Pro Loco Salemi
- dalle 18.00 via Bastione e via Fontanieri Dolci tradizionali natalizi a cura di Associazione Pusillesi
- dalle h19.00 Chiesa Madre Concerto dell'Epifania
 a cura di Fidapa Bpw Italy Salemi
 Lions Club Salemi, Rotary Club Salemi
 Società Operaia Mutuo Soccorso
 Salemi Circolo di Cultura "Buoni Amici" Salemi, Circolo di Cultura "Buoni Amici"









INFORMAZIONI: Ufficio Turistico - Tel. 0924 991400 Pro Loco Salemi - Tel. 0924 981426

Città di Salemi Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI PER CAUSE NON DIPENDENTI LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

RIFIUTI. Ritiro a domicilio per qualunque scarto o ingombrante: niente più scuse per gli incivili. Venuti: «Avanti su questa strada»

Partito il nuovo sistema di raccoltà: tutte le novità

nuovo sistema di raccolta dei rifiuti; una volta effettuata la distribuzione dei contenitori (la possibilità di ritirarli, annunciano dal Comune, per chi non lo avesse già fatto, sarà prorogata), il 3 dicembre ha preso il via quella che può essere definita una «rivoluzione». Il nuovo kit per la raccolta è composto da cinque contenitori: blu per carta e cartone, giallo per imballi plastici e metalli; verde per il vetro; marrone per i rifiuti umidi organici e grigio per il secco non riciclabile (l'indifferenziato). I nuovi contenitori sono abbinati all'utenza attraverso un codice alfanumerico e, grazie ad un dispositivo elettronico, sarà possibile, a regime, rilevare gli svuotamenti. Insieme ai nuovi contenitori, ai cittadini sono stati forniti due pieghevoli informativi: il primo contenente un elenco di 345 rifiuti e materiali con indicazione del contenitore da utilizzare per il conferimento; il secondo con le indicazioni per utilizzare i nuovi contenitori. Di rilievo la possibilità di conferire assieme ai normali pezzi di carta e cartone, anche i giornali e le riviste (benché abbiano l'inchiostro) e il tetrapack, ossia le confezioni del latte, del vino, dei succhi di frutta. La carta non va conferita all'interno di buste di plastica. Insieme all'organico (che

Il 3 dicembre è iniziata la «rivoluzione» tanto attesa nel sistema di raccolta L'aumento della differenziata comporterà un risparmio sulla bolletta Tari



Una veduta di Salemi; a destra il sindaco Domenico Venuti

va gettato solo in buste biodegradabili), sarà possibile conferire piccole ossa animali, filtri di tè e di tisane, carta da cucina e le ceneri spente. Non è possibile conferire gusci o valve di molluschi come le cozze o le ostriche, rifiuti liquidi, garze e lettiere per animali. Riguardo gli imballaggi in plastica, sarà possibile cestinare anche i flaconi per lo shampoo e i detersivi, il cellophane e il nylon, tappi, piatti e bicchieri di plastica. Non vanno invece

messe le posate, oggetti in plastica dura, siringhe e contenitori di vernici o solventi. Nel contenitore dei metalli è possibile inserire lattine delle bibite, barattoli di acciaio o di latta e banda stagnata, tappi a vite come quello della maionese o a corona come quelli della birra, e la carta stagnola. Tra i metalli è vietato conferire cristallo e vetro, comprese le lampadine e i neon, gli specchi e i contenitori di vernici, pentole, padelle o bombolette spray.



Va evitato gualsiasi sacchetto anche se biodegradabile. Senza l'utilizzo di sacchetti va fatta anche la raccolta del vetro. Vanno evitati specchi, cristalli, suppellettili in ceramica, lampadine e neon, cd, lastre di vetro e le pirofile di tipo pirex (quelle usate nel forno a microonde). Nell'indifferenziato plastificata, cialde da caffe, accendini, rasoi, cd, dvd, articoli di cancelleria, capelli, lettiere e feci di animali, bastoncini per le orecchie, pannoloni, pannolini e assorbenti. Le utenze che fanno uso di pannolini e pannoloni che esalano cattivi odori, possono usufruire di un passaggio dedicato da parte degli operatori. Queste tipologie di rifiuti vanno inserite all'interno di sacchi semitrasparenti per essere visibili. I farmaci, come sempre, vanno conferiti nelle farmacie e paraesauste non vanno gettate nei contenitori della raccolta differenziata perché sono rifiuti pericolosi e altamente inquinanti. In generale esistono sul territorio contenitori appositi per la raccolta delle pile e delle batterie collocati ad esempio nei negozi di ferramenta. Al centro di raccolta di contrada Cuba (dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 13, il mercoledì dalle 15 alle 17) possono essere conferiti vestiti, scarpe, borse e borsoni e gli ingombranti come frigo, pc, tv, legno, mobili, materassi, accessori non differenziabili, gli inerti di piccoli lavori di muratura. In alternativa è possibile chiamare il numero verde 800.234585 per concordare il ritiro gratuito a domicilio.

Niente più scuse dunque per gli incivili che possono comodamente avere ritirato a casa qualsiasi tipo di rifiuto. I rifiuti abbandonati accrescono i costi a carico di tutti i cittadini. In tali casi infatti il Comune, oltre al servizio di raccolta, dovrà pagare anche gli interventi di bonifica. Di contro, maggiore sarà la quantità di rifiuti differenziati, maggiori saranno gli sgravi. Come precisa il sindaco Domenico Venuti, «dal 2015 ad oggi c'è stata una riduzione della Tari del 25 per cento; l'obiettivo è adesso superare il 60 per cento di differenziata». [a.m.]

Terranova nuovo consigliere Ha preso il posto di Scavone



lore e la commozione in quella che si può definire una delle sedute più dimesse del Consiglio comunale. Il 23 novembre, il consesso civico ha ricordato la tragica scomparsa di Alessandro Scavone. Un eroe, un amico, una persona di sani principi. Tante le definizioni che sono state utilizzate in aula (nella quale erano presenti, nei posti riservati al pubblico, i familiari dello sfortunato consigliere) per indicare la sua persona, stimata e apprezzata dall'intera cittadina. Uguale commemorazione gli ha dedicato il Consiglio comunale di Vicari, il picolo centro del palermitano dove Scavone, il 3 novembre, ha tragicamente perso la vita. La sua assenza tra i banchi, come prassi vuole, è stata «surrogata» dal primo dei non eletti della lista del Partito della rivoluzione che sosteneva, nel giugno del 2014, la candidatura a sindaco di Vittorio Sgarbi. A subentrare in aula e a prestare giuramento, recitando la formula di rito in questi casi, è stato Stefano Terranova (nella fo-to), 52 anni, geometra, dipendente amministrativo di una scuola di Trapani. Una sostituzione sofferta, come ha detto il neo consigliere, amico e vicino di casa di Scavone. «Inizialmente - ha chiarito Terranova - non volevo accettare la surroga per l'affetto che mi legava ad Alessandro; entrare in aula dopo un tale evento non mi rende orgoglioso. Tuttavia – ha aggiunto – il dovere morale nei confronti di chi mi ha votato e crede in me, mi ha spinto ad assumere l'incarico. Seguirò la linea di condotta di Scavone e il progetto della lista del Partito della rivoluzione, al quale entrambi apparteniamo, con l'obiettivo di dare un contributo sano e costruttivo per il bene della città». Terranova, non è nuovo sul paloscenico politico salemitano. Tra il 1998 e il 2001, durante la sindacatura di Crimi, per tre anni e mezzo (Crimi non completò il mandato perché fu sfiduciato) aveva già rivestito il ruolo di consigliere d'opposizione. Nel 2003 fu il primo degli eletti nella lista della Margherita e fu chiamato, dal sindaco Mastrantoni, a ricopire il ruolo di assessore all'Urbanistica, incarico che ricoprì per un anno e mezzo. [a.m.]

SCUOLA. Incontro per la giornata contro la violenza sul «gentil sesso»

Il «pianeta donna» da preservare

ntrecci di storie sul pianeta donna», intrecci di vite di donne sconosciute ma che, in egual maniera, sono state vittime di violenza. In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» ha organizzato un incontro con l'obiettivo specifico di sensibilizzare i più giovani al problema della discriminazione tra i sessi ma anche indurli al rispetto del prossimo e della legalità. All'incontro, che si è tenuto nell'aula magna e che è stato moderato dalla giornalista Antonella Lusseri, hanno preso parte Fiorella Palumbo (provveditore agli studi di Trapani), Annalisa Amato (giudice del Tribunale di Marsala), Antonio Sparaco (dell'Asp di Trapani) e Valentina Crispi (funzionario di polizia). Tutti gli studenti coinvolti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Salemi e Gibellina e quelli del potenziamento di Italiano, hanno indossato una maglietta rossa in segno di protesta contro ogni forma di abuso sulle donne. Suggestiva la *performance* di alcuni di loro, che si sono esibiti con poesie e balli e nella lettura di brani tratti dal libro «Ferite a morte» di Serena Dandini. Altri studenti hanno elaborato, per l'occasione, dei dipinti raffiguranti le scarpe rosse; dipinti che sono stati poi donati ai relatori. L'incontro è stato fortemente voluto dal dirigente scolastico Salvino Amico. Un incontro che per il sindaco Venuti ha costituito «un altro importante momento di crescita per i nostri ragazzi. Parlare con i più giovani e far capire loro l'importanza del rispetto per le



persone di ogni razza e genere è una delle azioni più importanti che possiamo fare affinché le donne non siano lasciate da sole». La giornata contro la violenza sulle donne si celebra il 25 novembre perché in quella data, nel 1960, furono uccise tre sorelle che si battevano per la liberazione della Repubblica Dominicana; una lotta civile che le ha viste spegnersi, tra violenze e torture, nelle barbare mani degli agenti del dittatore Trujillo. Le scarpe rosse fanno invece parte di un progetto lanciato dall'artista messicana Elina Chauvet. Ogni naja di scarne rannresenta una storia di paura ma, ancor di più, caratterizza l'enorme forza di volontà nel voler combattere la paura e il dolore per far sì che l'orrendo fenomeno della violenza sulle donne venga debellato. (Nella foto i relatori) [a.m.]

LEGALITÀ. Intitolato il campo di calcetto di Ulmi

Nel nome di Chinnici

campo di calcio a cinque di contrada Ulmi è stato intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia il 29 luglio del 1983. Per completare l'impianto l'amministrazione comunale ha attinto ai fondi del Piano di azione giovani «Sicurezza e legalità» e a quelli del Pon «Sicurezza». Alla cerimonia (nella foto il momento del taglio del nastro), il 24 novembre, hanno partecipato, oltre all'amministrazione comunale, l'europarlamentare Caterina Chinnici, Giovanni Chinnici (entrambi figli del magi-strato) e il prefetto di Trapani Darco Pellos.

L'intitolazione del campo di calcio a cinque ha completato la due-giorni organizzata dal Comune e dall'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II», che ha visto gli studenti impegnati in un dibattito sul tema della lotta alla mafia. «Il completamento del campo di Ulmi – ha commentato il sindaco Venuti – ha un doppio valore simbolico: abbiamo restituito ai giovani e agli abitanti della contrada un luogo di ritrovo che



mento per lo sport, e abbiamo legato questa rinascita basata sulla concretezza a una figura simbolo del riscatto del-Rocco Chinnici, il cui nome è legato a Salemi. Sono stati – ha aggiunto Venuti giorni intensi che hanno visto coinvolti soprattutto gli studenti, ai quali spetta il compito di restare sempre liberi dal giogo mafioso, seguendo il solco tracciato da uomini come Chinnici». Il campo di calcio a cinque, «completato grazie ai fondi del Pon», sarà accessibile, annuncia il sindaco, «a tutti, e permetterà ai nostri ragazzi di ritrovarsi e di sentirsi più vicini attraverso lo sport».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





Vendesi area edificabile, con annesso contributo per ricostruzione, sita in SALEMI Piazza Padre Pio Per info: 3683001163











POLITICA. Il consigliere Salvatore Tarantolo chiede di utilizzare i 14mila euro stanziati per destinarli ai poveri

Bilancio partecipato, le proposte «populiste»

na sorta di reddito di cittadinanza prima ancora che ci sia una legge a prevederlo. Può essere letta in questi termini la proposta avanzata nelle scorse settimane dal consigliere sedicente «salviniano» Salvatore Tarantolo, il quale, superando in curva i populisti tanto in voga di quesi tempi, ha proposto di utilizzare i 14.615 euro a disposizione del cosiddetto «bilancio partecipato» per le famiglie bisognose.

Fuori tempo massimo

La proposta è ovviamente apprezzabile, peccato però che sia arrivata fuori tempo massimo, ossia dopo che la Giunta comunale ha stabilito, nella seduta del 7 novembre, di destinare la somma che costituisce il due per cento dei finanziamenti che la Regione trasferisce al Comune, ad interventi per il verde pubblico e il decoro urbano. Nella stessa seduta, l'esecutivo cittadino aveva anche fissato il calendario per raccogliere le eventuali proposte di cittadini e associazioni: entro il 20 novembre la presentazione dei progetti; entro il 23 la pubblicazione di quelli istruiti positivamente; il 26 novembre l'assemblea cittadina per un confronto pubblico; il 27 e 28 novembre, infine, la votazione sulle proposte.

Tarantolo a gamba tesa

Tarantolo è quindi entrato a gamba tesa nel percorso già avviato, con una iniziativa a dir poco irrituale. Irrituale perché maturata fuori dalle deputate sedi istituzionali. Tarantolo, infatti, avrebbe potuto val valere il suo ruolo di consigliere comunale ed esercitare quindi il suo potere di indirizzo nei confronti del-

Suggerimento tecnicamente irrealizzabile perché non previsto dalle regole L'amministrazione precisa: «Già destinati 200mila euro ai meno abbienti»



Una veduta della cittadina; a destra l'ex assessore Daniela Giordano

l'amministrazione in Consiglio comunale. Ma nella seduta nella quale, peraltro, si è discussa una modifica al regolamento sul bilancio partecipato, il 17 ottobre, era assente. Fosse stato presente in quella seduta, Tarantolo avrebbe potuto esporre la sua idea ben prima che sindaco e assessori decidessero, come legge e regolamento prevedono, il percorso da seguire, e magari avrebbe potuto suggerire di destinare la somma a progetti per i servizi sociali e non per il verde pubblico, come poi è invece avvenuto. «Il fine della mia proposta ha spiegato serafico Tarantolo – è quello di dare un aiuto economico alle famiglie della nostra città che ne facciano richiesta e che per svariati motivi si trovino in gravi dif-

ficoltà economiche temporanee». In cambio i beneficiati dovrebbero prestare «un periodo di lavoro volontario nell'ambito del verde pubblico o nel decoro della città». L'idea, Tarantolo dice di averla avuta dopo aver constatato che «con 15mila euro circa, non si possono fare grandi interventi in materia di verde pubblico; ad esempio - precisa - non credo che con tale cifra potremmo, tramite un appalto regolare, pavimentare i marciapiedi di viale indipendenza o bonificare il lago».

I limiti della proposta
Tarantolo dimostra però di
non conoscere il regolamento
sul bilancio partecipato. All'articolo 3, infatti, questo
prevede la destinazione di risorse economiche per «interventi e opere». Non prevede



certo la distribuzione di somme a singoli cittadini, foss'anche come forma di «ristoro» per una loro prestazione. La proposta di Tarantolo, quindi, condivisibile o meno, è tecnicamente irrealizzabile.

La Giordano all'attacco

A nome dell'amministrazione comunale ha parlato l'ex assessore Daniela Giordano, che aveva la delega proprio ai Servizi sociali. «Abbiamo – spiega – sempre mostrato sensibilità e attenzione verso le fasce più deboli, anche negli anni in cui la situazione economica del Comune presentava difficoltà». Secondo la Giordano «l'amministrazione, a fronte di un'attenta analisi dei bisogni del territorio, ha garantito servizi e attività a



Salvatore Tarantolo

gnose, puntando sul sostegno economico e sull'inclusione, allo scopo di evitare qualunque rischio di emarginazione sociale». Quindi borse-lavoro, assistenza economica straordinaria, buoni-spesa. «Ben 200mila euro – sottolinea carte alla mano la Giordano – sono stati destinati a ciò». E oltre alla carta «Rei» (il reddito di inclusione voluto dal governo Gentiloni e di cui beneficiano quaranta gibellinesi), l'ex assessore cita l'attivazione di tre cantieri di lavoro per disoccupati. «Tutto ciò – dice con una punta di veleno – dovrebbe essere ben noto al consigliere Tarantolo, che si è recato nei nostri uffici ricevendo tutte le informazioni richieste e che dovrebbe conoscere gli stanziamenti, anche in ambito sociale, di un bilancio votato dal Consiglio comunale di cui fa parte». La Giordano si dice dispiaciuta di dover intervenire con tale precisazione, «e dover fare il punto sui servizi attivi in ambito sociale», perché ritiene che quello dei servizi ai più deboli sia «un contesto da trattare con rispetto e con molta sensibilità». Dal canto suo, il sindaco Sutera precisa

I cambiamenti in Giunta

che «un intervento nel verde

pubblico non era più rinviabi-

Nei giorni scorsi, in seguito alle improvvise dimissioni proprio della Giordano (ufficialmente per «motivi personali»), il sindaco ha nominato assessore Daniela Pirrello, alla quale ha conferito le deleghe all'Istruzione e ai Servizi sociali. Al contempo ha deciso di nominare vicesindaco Tanino Bonifacio.

Finanziamento decurtato Comune ricorre al giudice



🖿 n errore progettuale era costato quasi 300mila euro alle casse del Comune. L'errore, secondo l'Assessorato regionale dei Beni culturali, che aveva concesso, nel 2013, un finanziamento di tre milioni e mezzo di euro per gli interventi di ristrutturazione del museo civico (nella foto), sarebbe stato commesso per i lavori che peraltro erano stati inizialmente appaltati ad un'associazione temporanea di imprese che fu, dopo un ricorso al Cga presentato dall'impresa giunta seconda, esclusa nonostante avesse già iniziato le opere. Perizie errate e gara illegittima che hanno portato l'Assessorato regionale a modificato il quadro economico del finanziamento, decurtandolo di 289.993 euro. A firmare il decreto di revoca era stato il dirigente dell'Assessorato di via delle Croci, che aveva rilevato le gravi criticità caratterizzate da «un'estesa carenza progettuale riconducibile a responsabilità dell'ente». Il Comune, come aveva annunciato il responsabile dell'Ufficio tecnico, ha ora impugnato il decreto «perché il calcolo delle detrazioni appare non giustificato, incongruo, non scaturente da un preciso ed espresso obbligo di legge, e perché alcune detrazioni sono state addirittura computate due volte».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it











Vita cronache Belice c'è

Trasporto degli studenti Rimborso abbonamenti



sporto gratuito agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, ossia a tutti coloro che frequentano gli istituti superiori fuori dal territorio. Su proposta dell'assessore alla Pubblica istruzione Antonina Simone, e con delibera della Giunta comunale, cambiano i criteri di rimborso per le famiglie dei pendolari. Il rimborso delle spese sostenute per il costo dell'abbonamento ai mezzi pubblici di linea, sarà garantito dietro presentazione di apposita richiesta. Entro la fine di ogni trimestre va pre-sentata la documentazione utile per il rimborso per il restante anno scolastico. L'abbonamento dovrà essere attivato dai genitori degli studenti o dagli altri soggetti che li rappresentano. Successivamente alla presentazione della certificazione attestante la frequenza scolastica e dell'originale dell'abbonamento, o sua copia autentica, avverrà il rimborso, che sarà pari al 75 per cento delle spese documentate ed ammissibili (nel caso di abbonamenti settimanali, il rimborso non potrà superare il costo dell'abbonamento mensile). La modulistica è disponibile all'Ufficio Servizi scolastici o scaricabile dal sito dell'ente. [a.m.]

«Belice soccorso» per le emergenze

A disposizione un'ambulanza e un'auto medica

embra una bella storia di Natale. Una di quelle, speciali, di solidarietà e amore per il prossimo. Una storia che nasce da un dramma, da una tragedia familiare. Per testimoniare che la vita va avanti, deve andare avanti. Una storia che sgorga da una svolta del destino, inaspettata, crudele. Una «salita» della vita; una di quelle che, una volta terminata, ti ha tolto la voglia di fare la discesa, perché ti ha lasciato senza fiato. Esanime. Una onlus per tutti

Da un dramma personale, quello di Enrico Perricone, che ha perso entrambi i genitori, è nata un'associazione speciale. Nata dalla volontà di andare avanti e testimoniare come la vita sia un bene prezioso da salvaguardare in ogni istante. Dopo la dolorosa e travagliata perdita di padre e madre, Perricone ha fatto una scelta precisa, coraggiosa: ha deciso di aiutare coloro che combattono la loro battaglia per tenere accesa la fiammella della vita. Un intento che ha partorito «Belice soccorso onlus», un'associazione che testimonia la forza di rinascere anche quando tutto sembra diventare più difficile. La struttura operativa, dotata di ambulanza e auto medica, presta servizio in tutto il territorio belicino e anche oltre. «Un territorio – come precisa lo stesso Perricone – che ha vissuto il dramma del terremoto ma che ha avuto la forza di rialzarsi e costruire qualcosa di positivo nonostante le macerie e sopra le macerie». L'auto medica, una delle poche in provincia, è attrezzata per il trasporto di organi e per il soccorso peSette volontari, due medici e quattro infermieri

SOLIDARIETÀ. La onlus fondata da Enrico Perricone è già attiva da alcune settimane



La vettura medica della onlus; a destra la sede dell'associazione

diatrico. Allestita in un apposito centro di Caltanissetta, è dotata inoltre di un defibrillatore e di un monitor multifunzionale (nel quale vengono visualizzati i dati dell'elettrocardiogramma e la temperatura corporea) che permette di inviare, tramite il sistema *wi-fi*, i dati al pronto soccorso. Totalmente attrezzata di ogni dispositivo anche l'ambulanza che opera con la collaborazione di sette volontari, due medici e quattro infermieri. In due mesi, grazie alla collaborazione di Rosa Maria Stallone di Partanna e Anna De Filippi di Salemi, «Belice soccorso» è diventata realtà. L'associazione, attiva da un paio di settimane, si sta muovendo anche per ottenere altre certificazioni che le per-

metteranno di iniziare a lavo-

rare con il 118, 24 ore su 24, e trasportare anche le sacche di sangue tra ospedali pubblici e cliniche convenzionate.

Già attiva anche l'omonima pagina *Facebook*, nella quale alcuni medici mettono giornalmente al servizio la propria professionalità, trattando argomenti di rilevanza pubblica (vaccini, difterite, donazione degli organi). È possibile contattare l'associazione al numero 339.8060305 o recandosi nella sede della stessa in viale Valle del Belice. «Medici, operatori, infermieri, l'associazione ha bisogno di voi», è l'appello di Enrico Perricone.

I ringraziamenti

Tante le persone e, soprattutto, i medici che Perricone ha voluto ringraziare per il contributo e il supporto prestato:



Anna De Filippi («per aver creduto in questo progetto»), il dottor Antonio Vitrano e la dottoressa Serena Russo («per i consigli sempre utili e puntuali rivolti all'utenza sulla pagina social dell'associazione»), il dottor Antonio Tavormina e la dottoressa Valentina Sinacori. Un grazie speciale, poi, a Silvia Mameli e a Grazia Savarino. Al dottor Angelo Calandra ed al suo staff. E a tutti coloro «che operano all'interno dell'Asp 9 di Trapani su strada e negli ospedali». Poi, per ultimo, ma non per questo meno importante, un ringraziamento «a tutti i sanitari che lavorano senza risparmiarsi in medicina di urgenza ed emergenza».

Emergenza già rodata Nei giorni scorsi è stato attivato in «emergenza», su richiesta di una struttura privata, l'equipaggio dell'automedica «Delta 46», chiamata a prelevare, al Centro trasfusionale di Trapani, delle sacche di sangue che sono state tempestivamente trasportate a destinazione, «nel rispetto del protocollo sanitario», dimostrando capacità di «risposta immediata» in un caso di urgenza. «Vale la pena ricordare - conclude Perricone che donare il proprio sangue è un gesto di altruismo».

Agostina Marchese

La rassegna al Centro sociale La magia del Natale al cinema



n Natale che si tinge di magia e solidarietà quello del centro vitese, dove il 14 dicembre si inaugurerà la prima rassegna cinematografica natalizia. Un'occasione per stare insieme e approfondire le tematiche del «fare comunità», della solidarietà e dell'integrazione attraverso la visione di film e cartoni animati. Quattro le proiezioni in programma nell'auditorium del Centro sociale (nella foto), che faranno felici grandi e piccoli. Venerdì 14 dicembre si terrà la proiezione del film di animazione «Ferdinand». la favola di un toro dall'animo sensibile che si rifiuta di combattere all'interno delle corride. Il 21 dicembre, invece, è in programma la proiezione de «Gli eroi del Natale»: la storia più antica del mondo, raccontata dal punto di vista degli animali. Il 28 dicembre sarà la volta di «Wonder», storia del piccolo Auggie che, nato con una rara malattia, dovrà affrontare il mondo della scuola per la prima volta. Il 4 gennaio, infine, la proiezione di «Coco», il successo firmato «Pixar» ambientato in Messico durante il dìa de los muertos. Organizza il consorzio «Solidalia», con la Pro loco vitese, l'associazione «Il sorriso di un bambino» e il patrocinio del Comune. [a.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TALE VITESE ZIII



C arissime concittadine, carissimi concittadini è con la gioia nel cuore che intendo porvi i miei più sinceri e affettuosi auguri di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo. Per me è la prima volta che porgo gli Auguri Ufficiali come Primo Cittadino ed è particolarmente sentito. Insieme alla Giunta e al Consiglio Comunale, vorrei che questi Auguri avessero un significato di speranza per la nostra Comunità. Vorrei che queste Festività ci lasciassero alle spalle difficoltà, incomprensioni, paure e litigi per affrontare il Nuovo Anno con amore, serenità, gioia e soprattutto collaborazione affinché possa avverarsi una Rinascita Spirituale e Civica del nostroPaese.

Voglio ringraziare la Giunta, il Consiglio Comunale, i Segretari comunali, i dirigenti e i dipendenti comunali che con la loro disponibilità hanno saputo consigliarmi e indirizzarmi ogni qualvolta ne abbia avuto bisogno. Un ringraziamento particolare va ai nostri sacerdoti Don Antonino Aguanno e Don Salvatore Cipri che si sono prodigatinel nostro percorso spirituale quotidianamente, con azioni e parole che hanno unito, affinato ed elevato la nostra fede e la nostra speranza. Voglio ringraziare l'Arma dei Carabinieri, le Istituzioni Pubbliche, la Scuola, le Associazioni, i Gruppi di Volontari e tutti i Cittadini che si sono relazionati con noi con spirito collaborativo e costruttivo, per aver messo risorse e tenaciacomprendendo il momento di difficoltà che l'Ente sta attraversando: l'Amore per il Nostro Paese deve superare ogni ostacolo ideologico e campanilistico. Un augurio a tutte le donne e agli uomini della nostra Comunità che si adoperano per migliorarla, ai nostri giovani che desiderano una prospettiva all'altezza delle loro aspirazioni e ai nostri anziani che rappresentano le nostre radici. Un augurio particolare voglio farlo ai nostri concittadini residenti all'estero che sono la memoria vivente della nostra cultura e i custodi autentici delle nostre tradizioni nei nuovi paesi di residenza. Un augurio di vero cuore a tutti coloro che stanno affrontando situazioni di disagio quali la malattia, la disoccupazione, l'emarginazione, la lontananza dai loro cari, la solitudine: che queste festività possano portare loro amore, gioia e serenità. Auguro a tutti voi un Santo Natale: lo faccio con la speranza che queste festività possano alimentare l'amore per il nostro paese e la partecipazione di tutti alla sua crescita, alla costruzione del nostro futuro: vedere una comunità Unita e partecipe è una cosa meravigliosa ed è il regalo più grande e più bello che un Sindaco possa desiderare. A tutti voi,

UN SERENO NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO

Il Sindaco Giuseppe Riserbato

Manifestazioni nata

Dal 3 al 7 Dicembre 2018: "Finestre in pittura" - a cura della ProLoco Vitese

13 Dicembre 2018 ore: 18:00: Santa Messa in onore di S. Lucia e degustazioni della tradizionale "Cuccìa" presso la chiesa M.SS di Tagliavia - a cura del Gruppo Volontari Vitesi

14 Dicembre 2018 ore 17:30: Proiezione film "FERDINAND" presso Auditorium Centro Sociale a cura di Centro SPRAR con la collaborazione della ProLoco Vitese e dell'Associazione Onlus "il sorriso di un bambino" (Ingresso Gratuito)

15 Dicembre 2018 ore 19:30: Inaugurazione - 3^ Mostra dei Presepi con degustazione di fave pizzicate e pane cunzato presso i locali adiacenti Chiesa Anime Sante del Purgatorio - a cura del Comitato S.F. di Paola (Ingresso Gratuito)

16 Dicembre 2018 ore 11:00: Allestimento "Albero dei Giocattoli" presso Parco Giochi - a cura dell'Amministrazione Comunale e Associazione Onlus "il sorriso di un bambino", ProLoco Vitese, Centro SPRAR, Oratorio "Francesco e Giacinta" 16-23-26-30 Dicembre 2018 dalle ore 17:00 alle

ore 20:00: 3^ Mostra dei Presepi presso i locali adiacenti Chiesa Anime Sante del Purgatorio - a cura del Comitato S.F. di Paola (Ingresso Gratuito) 19 Dicembre 2018: "Babbi Natale a scuola" a cura della ProLoco Vitese

19 Dicembre 2018 ore 16:30: Recita Scuola dell'infanzia presso il plesso "G. Bruno"

20 Dicembre 2018 ore 16:00: Recita Scuola primaria presso Auditorium Centro Sociale 21 Dicembre 2018 ore 20:00: "Auguri tra le stelle"

- Serata organizzata da Don Salvatore con suoni, luci e buon cibo presso Auditorium Centro Sociale (Ingresso Gratuito)

22 Dicembre 2018 ore 21:00: SUPER TOMBOLA con Dario Venturella e la Scuola di Ballo "PRO-GETTO ARTE DANZA" presso Auditorium Centro Sociale – a cura del Gruppo Volontari Vitesi – Nel corso della serata ci sarà la consegna delle borse di studio a cura del Comune di Vita

23 Dicembre 2018 ore 19:00: Recita dell'Oratorio presso Auditorium Centro Sociale - a cura dei ragazzi dell'Oratorio "Francesco e Giacinta"

24 Dicembre 2018 ore 24:00: "Tutti insieme alla Capanna" - sorteggio della statua di Gesù Bambino in gesso presso piazzale della Chiesa M.SS. di Tagliavia- a cura del Gruppo Volontari

26 Dicembre 2018 dalle ore 19:30: 3^ Mostra dei Presepi con musiche natalizie eseguite dal maestro Maltese presso i locali adiacenti Chiesa Anime Sante del Purgatorio – a cura del Comitato S.F. di Paola (Ingresso Gratuito)

28 Dicembre 2018 ore 17:30: Proiezione film "WONDER" presso Auditorium Centro Sociale - a cura di Centro SPRAR con la collaborazione della ProLoco Vitese e dell'Associazione Onlus "il sorriso di un bambino" (Ingresso Gratuito)

29 Dicembre 2018 dalle ore 18:00 alle ore 19:00: "Presepi in Famiglia" a cura della ProLoco Vitese 30 Dicembre 2018 ore 16:30: Proiezione film "GLI EROI DEL NATALE" presso Auditorium Centro Sociale - a cura di Centro SPRAR con la collaborazione della ProLoco Vitese e dell'Associazione Onlus "il sorriso di un bambino" (Ingresso Gratuito) 30 Dicembre 2018 dalle ore 18:00 alle ore 19:00:

"Presepi in Famiglia" a cura della ProLoco Vitese 4 Gennaio 2019 ore 17:30: Proiezione film "COCO" presso Auditorium Centro Sociale - a cura di Centro SPRAR con la collaborazione della ProLoco Vitese e dell'Associazione Onlus "il sorriso di un bambino" (Ingresso Gratuito)

6 Gennaio 2019 ore 16:00: "Aspettando i Re Magi alla capanna" - presso piazzale della Chiesa M.SS di Tagliavia – a cura del Gruppo Volontari Vitesi

6 Gennaio Ore 18:30: Santa Messa presso Chiesa M.SS. di Tagliavia e sorteggio a cura del Comitato S.F. di Paola

dal 18 dicembre al 6 gennaio: Mostra «il Belice a 50 anni dal terremoto» presso Palazzo Daidone - a cura di ProLoco Vitese e Rete Museale Belicina la visita della mostra può essere effettuata previo accordo con la ProLoco Vitese

Per informazioni contattare la Pro loco vitese

Viale Europa, snc

Tel. 0924953049 - Cell.3711367666 prolocovitese@gmail.com

Con cantiere di lavoro Si riqualifica il Carmine



stati approvati i progetti per due cantieri-scuola. Obiettivo dell'amministrazione è quello di rendere presentabili uno degli antichi salotti della città: piazza Nullo, conosciuta come «piano del Carmine», da decenni abbandonata, lasciata al suo destino, quasi a fare compagnia al Complesso del Carmine ormai ridotto ad un rudere (nella foto). Da alcuni anni è diventata la piazza principale della manifestazione estiva di «Tipicamente». Il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione dell'intera piazza; saranno eliminati i bagni interrati e anch'essi abbandonati; il nuovo impianto di illuminazione e di arredo urbano. Il secondo intervento riguarda la sistemazione della via Sacerdote Giuseppe Fiorello, da cui si accede dalla via Alcide De Gasperi, alle spalle del supermercato «Conad». Era l'unica strada del centro urbano lasciata in terra battuta con gli inevitabili problemi durante le piogge. L'importo complessivo, finanziato con fondi regionali, ammonta a 146mila euro. Una «boccata di ossigeno» che darà lavoro a qualche decina di operai, anche se quest'ultimi dovranno ancora aspettare, forse l'inizio del 2019. [p.b.]

IL MONUMENTO. L'associazione «Segesta nel sogno» gestirà il sacrario per garantirne la fruibilità

Pianto Romano, «passaggio di consegne»

ianto Romano, monu-mento nazionale del Risorgimento italiano, ha passato indenne le due grandi guerre mondiali e da centocinquantotto anni custodisce le spoglie dei caduti della storica battaglia del 15 maggio 1860 nella quale i «mille» garibaldini si scontrarono per la prima volta con i borbonici; una battaglia che segnò la storia dell'epopea delle «camicie rosse». I calatafimesi sin da subito pensarono ai caduti. Per la verità una frettolosa fossa comune, nella nuda terra ed una croce a baluardo, accolse quei giovani, italiani, siciliani e borbonici e lì rimasero per 32 anni. Si può ben dire che loro, da morti, realizzarono sin da subito l'unità degli italiani. Solo alcune pie donne, dalle campagne vicine, vi andavano a recitare il rosario.

Passarono trentadue anni quindi prima che si arrivasse alla costruzione del monumento, su progetto del palermitano Ernesto Basile, che fu inaugurato nel 1892. Non fu mica lo stato sabaudo dell'epoca a costruirlo e finanziarlo, ma una colletta tra semplici cittadini, garibaldini e tanti comuni di ogni parte d'Italia, che contribuirono con le offerte alle spese. E fu un Comune, quello di Calatafimi, che sin da subito ne raccolse il compito di commemorare l'evento e i caduti. Clima di festa quindi, il 15 maggio di ogni anno, per i calatafimesi, le scolaresche ed i garibaldini del circondario e di tutta l'Italia. «Viva l'Italia!», con grande euforia e tanta retorica si è sempre gridato lassù. Per la verità negli ultimi anni la situazione è

Affidamento da parte dell'Agenzia del demanio Vi sono sepolti i caduti della battaglia del 1860



Una cerimonia al sacrario; a destra Napolitano a Pianto Romano nel 2010

cambiata, tra revisionismo storico e stravolgimenti politici tutto è andato via via scemando. Lo stato di abbandono dell'area, con le sterpaglie e le infiltrazioni d'acqua nel monumento, era evidente e mortificanti per i tanti patriottici turisti. Gli enti preposti, Regione e Soprintendenza ai Beni culturali, avevano altre priorità ed il sito era praticamente abbandonato a se stesso.

Non tutti sanno che la «stele commemorativa di Pianto Romano», appartiene al Demanio pubblico dello Stato (ramo storico-artistico), ed era affidato alla Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani, ma si è scoperto che da più di settant'anni si trova in «transito», cioè in una sorta di limbo in attesa del passaggio di pro-

prietà dallo Stato alla Regione, passaggio mai avvenuto. Anche se poi, di fatto, per oltre centicinquanta anni, il popolo di Calatafimi e le sue istituzioni ne hanno realmente custodito, rispettato e a proprie spese anche gestito il sito.

Qualcuno se ne occupa Il futuro del Sacrario allora? Adesso è nelle mani di Giuseppina Catalano, presidente dell'associazione «Segesta nel sogno». L'Agenzia del Demanio, infatti, glielo ha affidato l'11 luglio del 2018 per dodici anni, con un contratto in concessione a canone agevolato. La concessione comprende la stele nonché i 6.252 metri quadri di terreno circostante. Saranno a carico dell'associazione la manutenzione ordinaria e straordinaria del sito,



l'assicurazione del mausoleo contro i danni derivanti ad agenti atmosferici e tellurici, garantendo così a turisti e cittadini la fruibilità del sacrario. Il sodalizio presiduto dalla Catalano si occuperà di valorizzare il sito, mettendo in risalto i valori della patria e della libertà, promuovendo attività di studi e ricerche, commemorazioni, gemellaggi e il coinvolgimento delle scuole

Il passaggio di consegne In occasione del centenari

In occasione del centenario della fine della grande guerra (4 novembre 1918) e per ricordare il valore del sito nell'ambito del Risorgimento italiano, al sacrario si è svolta una cerimonia con la presenza, oltre delle autorità civili e militari, di Giuseppe Garibaldi, pronipote dell'eroe dei due mondi e dell'associazione nazionale «Giuseppe e Anita Garibaldi». In quell'occasione è stata anche deposta una corona di alloro al cippo commemorativo posto all'inizio del viale della Rimembranza, l'unico, collocato nel 2010 (per la visita dell'allora presidente Napolitano), che riporta l'elenco dei caduti calatafimesi, quelli della prima e della seconda guerra mondiale: anche loro hanno contribuito all'Unità d'Italia.

Pietro Bonì

La fruizione del sito La storia di Girolamo



le ricaverà dal *ticket* di tre euro a carico dei visitatori; sarà ridotto a 1,50 euro per i ragazzi da 11 a 18 anni e per gli over 65. L'ingresso gratuito sarà invece previsto per i residenti; ogni prima domenica del mese per i portatori di handicap ed i loro accompagnatori. La custodia e l'accoglienza per le visite guidate sarà garantita dai volontari dell'associazione prevalentemente il sabato e la domenica. Da lunedì al venerdì ci saranno all'opera quattro assistenti della cooperativa «Mediterranea» di Calatafimi. Un custode, volontario, è lì dal 1943, anno in cui è nato. Si tratta di Girolamo Amato, proprietario del terreno adiacente al monumento ereditato dal padre Giuseppe. Quando, nel 1954, l'ultimo custode impiegato lì, Carlo Mazzarese, andò in pensione, la Sovrintendenza, con un piccolo contratto affidò la custodia del monumento a Giuseppe Amato. Il compito passò poi al figlio Girolamo fino al 1993, quando «mamma Regione» mandò un po' di custodi. Una volta andati questi in pensione, il monumento praticamente rimase abbandonato, solo il buon Girolamo gli dava, di tanto in tanto, un'occhiata, quasi gli appartenesse. [p.b.]



Ingresso € 5,00 a persona, gratuito per disabili e bambini con meno di 10 anni

Riservata entrata per i gruppi prenotati (min. 50 pers.) - Percorso difficoltoso per carrozzine e passeggini

POGGIOREALE. Una «festa» del gusto con le eccellenze gastronomiche locali vere protagoniste. Boom di visitatori

Sagra, i prodotti tipici si mettono «in mostra»

prima edizione della sagra della *'nfigghiulata* e della *muffuletta*. Un successo per ciò che riguarda il numero dei visitatori, che ha superato ogni più rosea previsione della vigilia, considerato peraltro che la manifestazione gastronomica era al suo esordio. Sono state davvero tante le persone che hanno potuto degustare la bontà e la squisitezza della 'nfigghiulata e della *muffuletta*. Grazie evidentemente alla campagna pubblicitaria messa in atto dagli organizzatori e grazie anche alla splendida giornata di sole, tipica della tradizionale «estate di san Martino». L'evento di Poggioreale è stato seguito anche in diverse parti del mondo grazie alla "diretta" organizzata dalla redazione delle testate giornalistiche on line «Castelvetranonews» e «Belicenews». Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Poggioreale, Girolamo Cangelosi, e del presidente dell'associazione «Il '68 – Cultura e sapori», Massimo Rossello. Cangelosi ha colto l'occasione per ringraziare quanti, «a vario titolo, hanno collaborato alla riuscita della manifestazione». Il primo cittadino conta in futuro di ripetere iniziative simili «compatibilmente – precisa – con le risorse finanziarie a disposizione». Gongolante per il Il sindaco Cangelosi: «Esperienza da ripetere, risorse economiche permettendo» Tante le iniziative collaterali, con autoraduni, mostre, giri panoramici e musica



Visitatori degustano agli stand; a destra le tipiche 'nfigghiulate

successo anche Mariano Sancetta, assessore alle Attività produttive: «Il nostro lavoro e il nostro impegno – ha commentato - sono stati ampiamente ripagati dalla numerosissima presenza di visitatori». Sancetta ha voluto ringraziare soprattutto le associazioni del luogo: l'associazione «Sant'Antonio da Padova» e il sodalizio «Fitness e benessere». Soddisfazione anche da parte del presidente dell'associazione «Il '68 – Cultura e sapori» Massimo Rossello: «Alla vigilia – ha confessato - non speravamo di riscuotere un simile successo. Invece il nostro paese è stato invaso da una marea di persone». Tanti visitatori provenienti dai centri dalle tre province di Trapani, Agrigento e

Prodotti tipici si "mostrano" Naturalmente, a farla da "padrone", sono stati i prodotti tipici della tradizione poggiorealese oggetto della sagra:



infigghiulata e muffuletta. La finalità della sagra è stata quella di contribuire alla promozione e valorizzazione sia del territorio che dei prodotti tipici locali. La 'nfigghiulata anticamente veniva preparata con la pasta rimasta per fare il pane. Si aggiungevano poi ingredienti cosiddetti «poveri» come la cipolla, il formaggio, il pepe e il frittuli (grasso di maiale sciolto). La muffuletta invece è una focaccia a forma circolare che viene condita, secondo consolidata tradizione, con l'olio d'annata, il sale, il pepe e il finocchio selvatico. Entrambe si gustano meglio accompa-gnate da un buon bicchiere di vino novello.

Tutte le iniziative

La manifestazione si è tenuta nell'intera giornata di domenica 11 novembre nella centrale piazza Mercato del con-

e principe Morso Naselli. Tutti i presenti hanno avuto modo di degustare anche altri prodotti tipici locali come le olive, la zabbina (ricotta con siero caldo), formaggi tipici (pecorino, *vastedda* del Belice), dolci con la ricotta, salsiccia, stigghioli arrosto e pecora bollita. Il programma si è snodato anche attraverso la dimostrazione pratica del ciclo di preparazione della 'nfigghiulata.

Successo notevole anche per l'esposizione delle auto d'epoca, curata dal club «Auto e moto d'epoca Belice» di Sambuca di Sicilia e dall'associazione «Grifone club» di Pa-lermo. Apprezzamenti, da parte, dei visitatori anche per il presepe in vetro di Murano, opera di Pippo Madè, per la mostra fotografica «I terremoti del 1968 nella Valle del Belice» (ospitata nell'aula consiliare), per il giro panoramico dal nuovo centro al vecchio paese attraverso un trasnfer. Consensi unanimi poi per l'esibizione musicale dei gruppi «I camurria» e «Sicilia beddra», per gli intermezzi canori di Peppe Castellino.e per gli artisti di strada, per la gioia dei più piccoli di età. Per tutti l'appuntamento è

per la seconda edizione della sagra che si terrà l'anno pros-

Mariano Pace

SALAPARUTA E POGGIOREALE. Eventi meteorici hanno causato danni a viabilità

Nubifragio, richiesto lo stato di calamità

comunale, guidata dal sindaco Saitta, dopo la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale per le piogge del 20 e 22 agosto, ha anche inoltrato il provvedimento di richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale per l'eccezione evento meteorico che ha interessato il territorio dal 2 al 4 novembre. «Preso atto degli ingenti danni provocati dal maltempo – si legge nel dispositivo della delibera - si avanza richiesta al presidente della Regione di proporre l'adozione del provvedimento di dichiarazione dello stato di calamità naturale per tutti i danni subiti dal Comune di Salaparuta nelle strade di campagne, nelle colture, nelle attività produttive e zootecniche. Nel contempo si richiede al Consiglio dei ministri, di deliberare lo stato d'emergenza». Successivamente l'ente-Dipartimento della Protezione civile una prima stima dei fabbisogni per i danni subiti. A Salaparuta i danni si sono moltiplicati perché, oltre ai



violenti nubifragi, si è verificata l'esondazione, in diversi punti, del fiume Belice (nella foto). In diverse strade rurali il manto stradale è stato completamento divelto e trasportato a valle. Si sono create buche di notevole profondità, cedimenti di scarpate, crolli di muri parapetto di ponti di attraversamento di corsi d'acqua. Una situazione catastrofica che ha reso necessario l'intervento di pale gommate e del gruppo comunale di protezione civile per potere raggiungere diverse arterie stracausa dell'allagamento delle stesse arterie.

Anche l'amministrazione comunale di Poggioreale, guidata dal sindaco Cangelosi, ha

dichiarazione dello stato di calamità naturale per i danni subiti nel settore agricolo e nella viabilità rurale a seguito dei violentissimi nubifragi che si sono abbattuti nel territorio comunale nelle giornate del 20 e 22 agosto. La Giunta, infatti, ha approvato il provvedimento che è stato urgentemente inviato al presidente della Regione. I nubifragi hanno provocato a Poggioreale molti danni idrogeologici, numerosi smottamenti che hanno messo in ginocchio l'intera viabilità rurale. Danni consistenti si sono registrati anche per le colture vitivinicole ed olivicole e per le aziende zootecniche. Con ripercussioni negative sulla produttività. Una seconda richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale è stata inoltrata a seguito dei numerosi danni subiti con le abbondanti piogge abbattutegiorni dello scorso mese di novembre. A Poggioreale poi, i danni si sono registrati a causa della mancata manutenzione del fiume. [m.p]

POGGIOREALE. Alla cerimonia il vescovo Mogavero

Si è insediato don Butera

Rito di presentazione, nella chiesa madre, per il nuovo parroco, Giovanni Butera (nella foto assieme al vescovo Mogavero e al sindaco Cangelosi), che prima si era insediato a Salaparuta. Subentra a don Giancarlo Tumbarello, che è passato a dirigere la parrocchia «Maria Santissima Immacolata» di Strasatti. A presiedere la cerimonia, monsignor Domenico Mogavero, vescovo della diocesi di Mazara del Vallo. «Mi preme ringraziare – ha esordito il vescovo – don Giancarlo Tumbarello per tutto quello che ha fatto per la vostra comunità. Per quanto concerne padre Giovanni, lui già vi vuole bene, vogliate a lui altrettanto bene. Più lo conoscerete e più lo amerete. Il rapporto tra lui e voi – ha concluso – deve essere impregnato reciprocamente da amore, stima, affetto e conoscenza di Dio». Il momento soienne della cerimonia si è avuto con la lettura la cerimonia hanno presendel decreto di nomina e, successivamente, con la professione di fede e il giuramento da parte di padre Butera. Il nio» di Sydney. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



nuovo amministratore parrocchiale è apparso visibilmente commosso. «Sono venuto qui – ha evidenziato – per servire. Vi chiedo di pregare per me affinché il Signore mi aiuti ad essere un buon pastore, con spirito francescano e sotto la protezione di sant'Antonio da Padova, vostro patrono». A dargli il benvenuto a nome

della comunità parrocchiale di Poggioreale è stata la catechista Gabriella Di Carlo: «Vogliamo condividere con lei sforzi e iniziative per potere crescere spiritualmente». Aiziato il sindaco Cangelosi e Peter Maniscalco, presidente dell'associazione «Sant'Anto-

Poggioreale. Nuovo impianto Intitolato al piccolo Di Matteo



novembre, a Poggioreale il campo di calcio a cinque realizzato con i fondi del Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto «Io gioco legale» finalizzato alla diffusione della cultura della legalità. La struttura è stata intitolata alla memoria del piccolo Giuseppe Di Matteo, barbaramente ucciso dalla mafia nel 1996. E a tagliare il nastro è stata Franca Castellese, madre della piccola vittime. La signora non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ma, visibilmente commossa, ha ringraziato in privato, sentitamente, l'amministrazione comunale e la commissione per la toponomastica, per avere deciso di intitolare il campo di calcio al suo caro. Il sipario sulla cerimonia si è alzato con due canti eseguiti dagli studenti della scuola media di Poggioreale. A porgere i saluti ai partecipanti è stato il vicesindaco di Poggioreale Francesco Blanda, che ha fatto le veci del sindaco Cangelosi assente per un improvviso grave problema familiare. A seguire, si sono registrati gli interventi di Elisa Strada, baby-sindaco, delle docenti Randazzo e De Benedetti, in rappresentanza rispettivamente dell'Istituto comprensivo «Emanuele Armaforte» di Altofonte (scuola frequentata dal piccolo Giuseppe Di Matteo) e dell'Istituto «Luigi Capuana». Poi è stato il turno di Baldassare Ingoglia, viceprefetto vicario, che ha portato i saluti del prefetto. Da Altofonte è giunta anche una delegazione di studenti dell'Istituto «Armaforte». Tra le autorità militari erano presenti il comandante della compagnia dei carabinieri di Castelvetrano Davide Colangeli e il capitano Esposito, in rappresentanza del comandante provinciale della Guardia di finanza. Presenti anche il progettista del campo di calcio, Antonino Gualniera, e un rappresentante dell'impresa (la «Sole cooperativa» di Alcamo) che ha costruito l'impianto. Prima di procedere al taglio del nastro e alla scopertura della targa in bronzo, gli studenti hanno intonato l'Inno di Mameli A conclu una partuta tra una rappresentanza dei carabinieri e una di amministratori locali, vinta dai primi 7-1. (Nella foto i «giocatori») [m.p.]







sparenza. Buone Feste a tutta la cittadinanza Il Sindaco la Giunta ed il Consiglio comunale IL SINDACO

tari che prestano il loro tempo ed energie per il bene

comune. Grazie per l'impegno fin qui profuso e per

quello che metterete in campo in futuro, affrontando le

sfide, per garantire un processo di crescita economica e sociale del nostro territorio, nella legalità e nella tra-

- ★ 28 dicembre 2018 ore 18,00: "TOMBOLATA PER ANZIANI", presso i locali centro diumo anziani, a cura della Caritas parrocchiale
- ★ 29 dicembre 2018 ore 16,00: "MERCANTE IN FIERA", a cura del baby consiglio comunale, presso i locali ex scuola elementa
- ★ 06 gennaio 2019 ore 17,30: "TOMBOLATA", a cura della associazione Sant'Antonio da Padova di Poggioreale presso l'aula consiliare "Cangialosi"

L'ASSESSORE

L'ASSESSORE Calogera Lo Grasso Girolamo Cangelos



RASSEGNA AGROALIMENTARE Tradizioni e Sapori di Sicilia Salaparuta - 22 dicembre 2018 - sala delle conferenze di Piazza Mercato

Ore 16.00 - Saluti istituzionali Sindaco Michele Antonio Saitta e Autorità presenti

Concerto Natale le più belle melodie Natalizie in versione jazz (Piazza Mercato)

→Ore 16.30 - Incontro sull'eccellenza dell'Agroalimentare Siciliano, strategie di valorizzazione dell'agroalimentare di qualità e prodotti biologici. dott. Antonio Ferrentino (Presidente Città del Bio)

Ore 17.30 - Dibattito - moderatore dott. Mariano Pace

Nore 18.30 - Degustazione prodotti tipici e vini locali



Ore 21.00

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula ha approvato, a maggioranza, il prospetto con gli impinguamenti ai vari capitoli

«Sì» a variazioni e convenzione di segreteria

l Consiglio comunale, nella seduta del 27 novem-L bre, ha dato il «via libera» alle variazioni di bilancio proposte dalla Giunta. La voce principale era costituita da una spesa di 400mila euro per il servizio di approvvigionamento idrico. A votare a favore della delibera, esposta in aula dalla dirigente dell'Area finanziaria dell'ente, Mimma Mauro, sono stati gli otto consiglieri di maggioranza (il presidente Ferreri, Caraccia, Terranova, Genco, Pellicane, Biondo, Di Leonardo e Falcetta). Gli unici due consiglieri di minoranza presenti in aula (Truglio e Catalano) hanno votato contro. Identico esito avevano avuto, prima del voto finale sull'atto, le votazioni sui due emendamenti tecnici proposti dall'Ufficio di ragioneria. Il primo prevedeva l'utilizzo di settemila euro per un intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione. Il secondo, più importante, spostava duemila euro nel capitolo relativo agli interventi sulla rete idrica, per consentire di pagare «Siciliacque» fino al 6 dicembre affinché il flusso della portata idrica, che era stato ridotto del trenta per cento, potesse tornare alla normalità. Ciò perché, nei giorni precedenti, l'Eas, quasi per "punire" il Comune che non aveva accettato la presa «Via libera» anche a due emendamenti tecnici proposti dall'Ufficio finanziario Grazie ad uno di questi è stata ripristinata l'erogazione idrica ridotta dall'Eas



I consiglieri di maggioranza; a destra il sindaco Lombardino

in carico della fatiscente rete idrica, aveva appunto disposto la riduzione della fornitura. Un provvedimento adottato anche nei confronti di altri comuni e che ha subito comportato una serie di disagi per i cittadini, molti dei quali non sono riusciti a riempire adeguatamente i propri serbatoi e le proprie cisterne. La riduzione dei flussi idrici giornalieri, come ha spiegato il sindaco Giuseppe Lombardino, «data la particolare conformità morfologica del territorio, ha causato il venir meno della pressione necessaria all'interno della rete per la distribuzione dell'acqua alle varie utenze, causando in alcuni casi l'interruzione dell'erogazione e non la semplice riduzione». Per ovviare al problema, si è quindi prevista la variazione di bilancio che mette a carico delle finanze municipali il pagamento di questa differenza. Peraltro sono già diversi anni che il



Comune si sostituisce all'Eas nella riparazione dei guasti delle condutture, perché l'Ente acquedotti siciliani non vi provvede. «Un intervento doveroso – lo ha definito Lombardino – perché i cittadini non possono pagare per le storture causate da norme inappropriate». Il Consiglio comunale, all'unanimità, a fine ottobre aveva respinto la delibera che prevedeva l'ac-



quisizione della rete, paventando il rischio di un dissesto finanziario.

Segretario, c'è la convenzione

L'aula ha poi approvato, sem-pre a maggioranza (contrari ancora Truglio e Catalano) lo schema di convenzione con il Comune di Alcamo per l'utilizzo del direttore generale Vito Antonio Bonanno, che potrà continuare così a prestare la sua attività a Santa Ninfa, anche se per un solo giorno alla settimana. Critico Lorenzo Truglio, per il quale il Comune avrebbe bisogno di un segretario a tempo pieno. «Questo sindaco – ha detto sta facendo di tutto per avere questo segretario». «E vero – gli ha risposto Lombardino –, io farei di tutto per avere questo segretario, semplicemente perché è il più bravo di tutti. E se lavorasse a Milano – ha aggiunto usando un'iperbole - farei di tutto per ottenere una convenzione con il Comune di Milano. A meno che ha precisato – non ci costasse diecimila euro al mese». Lombardino ha quindi ringraziato il sindaco di Alcamo per avere dato il suo nulla osta. «Se possiamo permetterci di avere un segretario per un solo giorno alla settimana – ha concluso – è perché abbiamo un vicesegretario, Carolina Giambalvo, esperta e preparata, che può quindi farne le veci». [g.b.]

Premio «Cordio» a Buttafuoco Presentato il suo ultimo libro



Pietrangelo Buttafuoco (nella foto) è stata consegnata, il 9 dicembre, la targa della decima edizione del premio «Museo Nino Cordio» organizzato annualmente dal Comune (a Santa Ninfa Nino Cordio nacque nel 1937) e dall'associazione culturale «Teatri di Nina». Buttafuoco è siciliano (è nato a Catania nel 1963), anche se da molti anni vive a Roma. Scrive per diversi quotidiani («Il tempo», «Il sole 24 ore», «Il fatto quotidiano») ed è autore di romanzi e saggi di successo, tra i quali «Le uova del drago» (2005), «L'ultima del diavolo» (2008), «Buttanissima Sicilia» (2014) e «Strabuttanissima Sicilia» (2017). Il premio gli è stato assegnato per essere «una delle "penne" più brillanti della sua generazione. Autore raffinato dalla scrittura sapida e barocca, ha saputo trovare nel mito la chiave di lettura del contemporaneo. Intellettuale sempre attento alla storia e alle vicende della Sicilia, è riuscito a raccontarla con uno sguardo ironico e disincantato e con la *vis* poetica dell'innamorato che dice, alla sua amata, "né con te, né senza di te posso vivere"». La cerimonia di premiazioine si è tenuta nella «sala delle teste» del museo, e nel corso della manifestazione è stata presentata l'ultima opera dello scrittore, «I baci sono definitivi» (edita da La nave di Teseo). All'incontro sono intervenuti anche il regista Francesco Cordio e il giornalista Vincenzo Di Stefano. L'attrice Viola Graziosi, invece, ha letto alcuni brani tratti dal libro. A consegnare il premio a Buttafuoco è stato il sindaco Lombardino. Buttafuoco ha usato parole intense per definire il museo. Il premio «Cordio» viene assegnato ogni anno a personalità della cultura, dell'arte, della letteratura e dello spettacolo in qualche modo legate alla Sicilia. Nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti, nel 2016 all'attore Michele Riondino e nel 2017 al giornalista Gaetano Savatteri.

LA MANIFESTAZIONE. Installazione, mostra fotografica e tavola rotonda

Scarpe rosse contro la violenza sulle donne

anta Ninfa ha presentato, il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, una ricca manifestazione celebrativa dell'impetuosità di cui è spesso vittima il genere femminile. La data che decanta la violenza di genere non è casuale poiché rimanda al 25 novembre del 1960, giornata in cui vennero uccise tre sorelle che si battevano con forza per la liberazione della Repubblica Dominicana; una lotta civile che le ha viste spegnersi, tra violenze e torture, nelle barbare mani degli agenti del dittatore Farael Trujillo. Do-po quella terribile occasione, il fenomeno della violenza di genere ha continuato a sopravvivere articolandosi in varie forme di maltrattamen-

A ricordarlo è stata l'associazione «Sapori e saperi», coordinata dalla presidente Liliana Giacalone e dall'esperta del sindaco per le politiche sociali Silvana Glorioso, lanciando occasioni diverse per rappresentare il mostro della violenza: da una iniziale vetrina fotografica (nel riqua-



dro) all'installazione di scarpe rosse nel palazzo munici-

L'invito delle organizzatrici alla partecipazione collettiva, richiama l'artista messicana Elina Chauvet, l'ideatrice del progetto sulle scarpe rosse come racconto di una dicotomia amore/violenza e di una rivendicazione della femminilità che, purtroppo, ancora oggi troppe volte viene violata. E, in una situazione conclusiva di quella giornata commemorativa, in sala consiliare, si è dato ascolto alla voce di esperti quali assistenti sociali e psicologhe, che hanno contribuito al dibattito e alla presentazione di testimonianze di alcune donne vittime di violenza. Si è notato che la

violenza è un fenomeno che colpisce, prevalentemente, le classi sociali meno istruite e con forme di crudeltà che si configurano nella violenza domestica, violenza fisica, violenza psicologica e verbale, violenza assistita, violenza sessuale, stalking.

In tutti questi casi, la donna è vittima di un inganno umano, di un uomo che crede che l'amore non si traduca nel senso di «dare in modo disinteressato» ma che possa significare possesso e padronanza dell'altro. Nei casi più estremi, si può approdare al femminicidio, cioè alla violenza sistematica sulle donne in nome di una sovrastruttura ideologica di matrice patriarcale, che ha lo scopo di subordinare e annientare l'identità femminile fino a produrre schiavitù o morte.

Di contro, occorrerebbe rendersi reattivi a ciò che costituisce una violazione dei diritti umani per proseguire nel preparazione all'idea che la donna sia proprietà privata della sua stessa vita.

Sonia Giambalvo

GEMELLAGGIO. Studenti e amministratori in trasferta

«Scambio» con Camerino

na delegazione del Comune di Santa Ninfa, guidata dal sindaco Lombardino e composta anche dagli assessori Rosario Pellicane e Linda Genco, si è recata a Camerino (in provincia di Macerata), nelle Marche, dove è stata ospite dell'Istituto comprensivo «Ugo Betti» e dove ha partecipato alle manifestazioni di solidarietà organizzate dalla stessa istituzione scolastica per ricordare il terremoto che ha colpito la zona il 26 ottobre

Lo scorso anno il Comune di Santa Ninfa aveva ospitato, in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Luigi Capuana», settanta giovani studenti di Camerino, che avevano passato tre giorni nel Belice. In quella occasione Lombardino aveva inviato una targa al sindaco di Camerino, Gianluca Pasqui, con il quale aveva dialogato in teleconferenza. 11 borgomastro marchigiano aveva ringraziato per l'ospitalità offerta ai suoi giovani concittadini ed aveva quindi lanciato la proposta di un gemellaggio tra le due co-



munità; gemellaggio che presto sarà formalizzato.

A fine novembre sono stati i giovani studenti di Santa Ninfa ad essere ospitati dai pari età marchigiani. Le due cittadine sono infatti accomunate dalla terribile esperienza del terremoto: quello del 1968 per Santa Ninfa; quello, recente, del 2016 per Came-

«Si è trattato di uno scambio intenso – ha commentato Lombardino al ritorno dalle Marche -; un'esperienza che serve soprattutto ai nostri uno spirito di apertura, di solidarietà, di amicizia verso gli altri e forgiare una coscienza civica». (Nella foto un momento dello "scambio")

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it













Una «pioggia» di soldi per gli amministratori

quidazioni per l'ufficio di ragioneria che, tra una seduta consiliare ed una di commissione, ha provveduto a «bonificare» i consiglieri. Il tutto mentre la Giunta comunale deliberava l'ammontare delle indennità dei suoi componenti (sindaco e assessori), che, così come prevede una norma del 2000, per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, è ridotta del cinquanta per cento. È il caso dell'assessore alla Famiglia e alle Politiche sociali Maria Antonietta Cangemi e dell'assessore ai Lavori pubblici Nicolò La Rosa, che percepiranno un'indennità mensile lorda di 658 euro. Intera invece l'indennità dell'assessore al Bilancio Antonino Zinnanti, imprenditore, che percepirà quindi 1.317 euro (sempre lordi) al

A rinunciare alla possibilità, prevista dalla normativa, di usufruire della collocazione in aspettativa dal posto di lavoro, è stato anche il primo cittadino Nicola Catania, che, mantenendo la propria posizione di lavoratore alle dipendenze della Regione, percepirà un assegno dimezzato: per lui 1.464 euro (l'indennità intera sarebbe stata di 2.928 euro). Guadagnerà più del sindaco il suo vice, il fedelissimo Angelo Bulgarello, che

olto rumore per nulla.

Assegno dimezzato per Catania, che è lavoratore alle dipendenze della Regione Importo pieno invece per il numero due della Giunta, che risulta «inoccupato»



I banchi della maggioranza consiliare; a destra Angelo Bulgarello

ha anche le deleghe a Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio, Turismo e spettacoli. Bulgarello risulta disoccupato (nella delibera c'è scritto «inoccupato», che però significa che è in cerca della sua prima occupazione, singolare per chi ha 51 anni) e quindi percepisce un'indennità mensile di 1.610 euro. Aggiornata, adesso, anche la pagina del sito dell'ente che riporta le deleghe e i compensi dei membri dell'esecutivo

cittadino.

I gettoni ai consiglieri
Liquidati risultano i gettoni
di presenza per le sedute del
Consiglio comunale e delle
varie commissioni consiliari,
che per i mesi di settembre e
ottobre ammontano a 2.846
euro. Per ogni seduta è stata
corrisposta la somma di 20,99
euro (sono ormai un pallido
ricordo i tempi del «gettone
d'oro» da 70 euro), che, in base al conteggio delle presenze, prevede l'erogazione di

126 auro ai considiori Va

126 euro ai consiglieri Valeria Battaglia, Rocco Caracci, Patrizia Catania, Ignacio Drago, Giovanni Lo Piano Rametta e Noemi Maggio; la somma di 104 euro, invece, è stata liquidata alle consigliere Mimma Amari, Maria Bianco, Anna Maria Campisi, Maria Luisa Giannone e ai consiglieri Nicola Clemenza e Francesco Crinelli. A percepire una minore somma Santo



Maria Luisa Giannone

Corrente, a cui vanno solo 84 euro. Somme che si differenziano notevolmente da quelle percepite nella scorsa consiliatura, quando alcuni consiglieri arrivavano a percepire fino a 500 euro al mese.

I soldi alla Giannone Altri 180 euro vanno infine alla Giannone che percepisce il rimborso delle spese di viaggio per le sue trasferte da Castelvetrano (dove risiede) a Partanna. Il rimborso viene calcolato secondo le tabelle dall'Aci. Alla consigliera viene quindi rimborsato un quinto del carburante che viene stimato al costo di un euro e 70 centesimi al litro. La Giannone, da gennaio a maggio, secondo quanto riporta la relativa tabella allegata al provvedimento di liquidazione, è stata presente nove volte in Consiglio comunale, otto volte nella commissione Affari istituzionali e sette volte in quella Lavori pubblici. La distanza tra Partanna e Castelvetrano è di 13 chilometri (quindi, andata e ritorno fanno 26). Risulterebbe quindi che la stessa abbia percorso in totale 624 chilometri, mentre le sono stati rimborsati 546 chilometri. In pratica, stando così le cose, due commissioni e il Consiglio comunale hanno tenuto una seduta a testa nello

Agostina Marchese

Diffamò il sindaco Catania Multata «leonessa da tastiera»



tastiera, specialmente per quelli che, convinti che i social-network siano il bar dello sport, si lasciano andare a sfoghi incontrollati conditi di maledizioni, offese e contumelie varie destinate, il più delle volte, a chi ricopre una qualche carica, un qualsivoglia incarico, additato e preso a bersaglio quale responsabile di tutti i mali possibili. Una pratica esecrabile, che però comincia ad essere perseguita come merita, grazie alla determinazione di chi non ci sta a subìre in silenzio le diffamazioni facilmente propalate specialmente attraverso Facebook, di gran lunga il social più utilizzato. Tra i non acquiescenti va ascritto il sindaco Catania (nella foto), che la scorsa estate aveva querelato una donna, una sessantenne di origini partennesi che vive al Nord Italia e che è stata recentemente condannata al pagamento di una salata multa in base all'articolo 595, comma 3, del codice penale (che punisce appunto la diffamazione). La signora si era resa protagonista di un post offensivo e gravemente lesivo dell'immagine e della dignità del primo cittadino. La donna aveva preso di mira la decisione della Giunta di predisporre un piano di contenimento del fenomeno del randagismo. Per l'offesa, divulgata pubblicamente per ampliarne al massimo la diffusione, è arrivato però il verdetto del giudice del Tribunale di Sciacca Rosario Di Gioia, che, accertata la condotta «gravemente lesiva» della reputazione del sindaco, ha condannato la donna al pagamento della pena pecuniaria. «Questa sentenza – commenta Catania – conferma un precedente importante per quanto riguarda la diffamazione in generale e non solo il mio caso particolare. Emerge infatti il principio che se è lecito contestare decisioni o scelte di un amministratore, non lo è l'utilizzo di espressioni offensive, diffamatorie o lesive della reputazione e dell'onorabilità di persone che ricoprono cariche pubbliche. Ma è un concetto che deve valere per chiunque, sindaci o comuni cittadini: la critica è legittima e va accettata purché espressa in termini civili e pertinenti. Amministrare vuol dire esporsi al dibattito e al confronto, a volte anche duro, ma vale per tutti la stessa regola: occorre restare nel merito di una discussione pacata e civile».

IL CASO. Dietrofront del segretario Bernardo Triolo

Il consigliere che non decadde

Si potrebbe prendere in prestito il titolo di una delle più celebri comme-die di Shakespeare per sintetizzare la curiosa vicenda che ha agitato, per alcune settimane, la politica cittadina. I fatti. Nella seduta consiliare del 5 ottobre, all'improvviso, il segretario generale dell'ente Bernardo Triolo, chiede la parola per spiegare all'aula sgomenta che i lavori devono essere sospesi perché è arrivata comunicazione, da parte della Prefettura, che uno dei consiglieri di maggioranza, avendo subito un procedimento giudiziario conclusosi con una condanna prima delle elezioni amministrative del giugno scorso, era incandidabile e perciò va dichiarato decaduto e sostituito con il primo dei non eletti nella stessa lista. In aula Triolo non fa il nome del consigliere che ha ricevuto la condanna, ma un nome, uno solo, comincia a circolare insistentemente tra i corridoi del palazzo municipale (nella foto) e i circoli di città.

Passano settimane convluse, dopo di che si torna in aula e



la sorpresa è ancora maggiore della precedente, poiché, smentendo platealmente ciò che aveva precedentemente annunciato, Triolo spiega che, dall'approfondito esame della questione, e acquisite le osservazioni del consigliere, ha potuto ricavare la determinazione che quest'ultimo, benché condannato, non deve decadere, ma può continuare a sedere tra i banchi del Consiglio comunale, come nulla fosse accaduto. «Dopo un approfondimento – ha precisato Triolo - sono giunto alla conclusione che non sussistono le condizioni per attivare il procedimento di revoca dell'elezione del consigliere interessato». Molto rumore per nulla, ap-

COMMISSIONE GIUDICI POPOLARI CONSIGLIO ELEGGE COMPONENTI

Dopo le elezioni del giugno scorso, con le quali sono stati rinnovati gli organi istituzionali, era rimasta «vacante» solo la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari, che è presieduta dal sindaco e composta anche da due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno dell'opposizione. L'aula ha così proceduto al rinnovo dell'organismo, eleggendo Noemi Maggio (per il gruppo di maggioranza) e Maria Elena Bianco (per quello di minoranza). La Maggio ha ottenuto undici preferenze; cinque quelle andate alla Bianco. La commissione ha il compito di aggiornare, ogni due anni, gli elenchi dei giudici popolari.

RIFIUTI. Ad agosto differenziata quasi al 47 per cento

Nessun rischio ecotassa

n positivo 46,7 per cento. Questo il dato della raccolta differenziata a Partanna nel mese di agosto, ultimo reso disponibile dall'Assessorato regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità. Il dato conferma il trend di crescita degli ultimi mesi ed è abbondantemente sopra il 30 per cento, che costituisce la soglia minima da superare per non incorrere nell'ecotassa, la sanzione che la Regione commina agli enti locali che non si instradano adeguatamente sulla via della differenziata.

Nei giorni scorsi, intanto, il Comune ha ultimato la consegna agli utenti dei nuovi contenitori per il riciclo di carta e cartone. Per la fornitura l'amministrazione ha ottenuto un contributo di 33.375 euro stanziato dall'Anci (l'associazione dei comuni italiani) e dal Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base di cellulosa. La somma è stata erogata grazie alla partecipazione del Comune al bando per l'acquisto di attrezzature destinate allo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone. All'ente locale sono



stati assegnati 3.000 mastelli, 150 carrellati a due ruote da 120 litri e altri 150 da 240 litri. L'arrivo dei contenitori rappresenta un ulteriore *step* del progetto di miglioramento della raccolta «porta a porta».

«La linea dell'amministrazione in tema di rifiuti - precisa il sindaco Catania – resta finalizzata al perfezionamento del servizio di raccolta, alla qualità dei materiali da riciclare e alla ricerca di metodi nuovi e sempre più efficaci di recupero del riciclabile che si inquadrano anche nell'ottica di un miglioramento del decoro urbano. Un processo nel quale i partannesi hanno un ruolo chiave». Il percorso virtuoso, annuncia Catania, porterà ad una riduzione della Tari.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it







POGGIOREALE. Lo scrittore aveva compiuto 83 anni

La scomparsa di Zummo

iva commozione ha destato a Poggioreale la scomparsa di Gaetano Zummo (nella foto), insegnante in pensione, noto scrittore e poeta locale, deceduto lo scorso 16 novembre, all'età di 83 anni, dopo essere stato per circa un mese in stato di coma, ricoverato al «Civico» di Palermo, dove era stato trasportato in elisoccorso a seguito di una banale caduta. Sottoposto a intervento chirurgico, in seguito ad una sopravvenuta emorragia celebrale, da allora non ha più ripreso conoscenza. Zummo è stato autore di numerose poesie in lingua e in dialetto e di alcune pubblicazioni. Tra queste il libro di racconti «Un mondo scomparso», il romanzo «Rosalia, la siciliana», il volume «Omicidi tra intrigo, trasgressione e mistero». Diversi i premi ricevuti grazie alla sua fervente attività letteraria. Tra essi il premio «Cremona», il premio «Città di Salò», il premio «Città vi-

Autore di numerose poesie in lingua e in dialetto e di alcune pubblicazioni, tra le quali il romanzo «Rosalia, la siciliana»



va» di Ostuni, il premio internazionale di arte e poesia «Marilianum», il premio regionale «Endas», il concorso nazionale di poesia «Ugo Foscolo». Inoltre è stato nominato accademico dall'Accademia universitaria di lettere, arti e scienza «Ruggero II di Sicilia» e dall'Accademia internazionale «Il convivio».

L'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, Zummo lo aveva ottenuto lo scorso 23 agosto a Montevago, dove aveva ricevuto il premio letterario «Sicilia bedda» con la raccolta di racconti «Un mondo scomparso», mentre il primo dicembre avrebbe dovuto ritirare ad Ostuni (in Puglia) il riconoscimento istituito dal premio nazionale di lettere e arte «Città Viva» per la poesia «Natali 'n mezzu la strata»; un premio che è stato comunque ritirato dai familiari del compianto poeta e scrittore la cui scomparsa ha lasciato un vuoto.

Mariano Pace

Filippo Cannella 1933 - 2018 Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta I familiari ringraziano tutti coloro che si sono

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Vincenza Lentini

ved. Riccobono

1952 - 2018

Per la bontà che illuminò la sua esistenza, per il grato ricordo che lasciò in quanti la conobbero, per l'affetto che nutrì verso la sua famiglia, dona a lei, o signore, la pace eterna.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

pace eterna. uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Elisabetta Pace

Grazie mia cara adorata mamma per quello che hai fatto per tutti noi negli anni della tua lunghissima esistenza. Una vita vissuta all'insegna dell'amore, dello spirito «cristiano» di sacrificio, della dedizione

quotidiana, della cura,
dell'attenzione
verso tutti i tuoi cari:
tuo marito Vincenzo,
i tuoi figli Nunzia,
Nunzio, Mariano
e Filippo, tuo genero,
le tue nuore, i nipoti tutti.
Siamo certi che da lassù
continuerai a prenderti

1920 - 2018

cura di noi e
pregare per noi tutti.
E un giorno ci
ritroveremo per
riabbracciarci:
eternamente.
Ciao mammuzza bedda.

Tuo figlio Mariano.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Paola Fontana ved. Benigno

Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per voi.
Dal Cielo continuerò ad amarvi come vi ho amato sulla terra



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto



in Italia e all'estero con mezzi propri

Consulenza gratuita

Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali

e per la cremazione

Assistenza altamente qualificata

24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

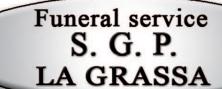


SALEMI via Dei Mille, 22 Tel/Fax 0924 64304 Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni
sul servizio necrologie
contattare
la redazione
di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it





Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE

ASSISTENZA PER ESUMAZIONI

ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

SERVIZIO AMBULANZA H24

Professionalità, Qualità, Risparmio e Cortesia al Vostro Servizio,



GIBELLINA via degli Elimi, 34 Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Amministrative in vista, partiti scaldano i motori

termine del lungo (due anni) periodo di commissariamento e, quindi, al ritorno alle urne. Due anni alla fine dei quali la fase di «bonifica» dell'ente dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose si potrà dire conclusa per via dell'intensa attività di «disboscamento» operata dalla commissione straordinaria che sta amministrando il Comune. Un'attività che è stata avversata da tanti, più o meno apertamente, più o meno palesemente. E in modi spesso subdoli, ad esempio con la delegittimazione mascherata da critica politica.

Partiti e movimenti all'opera I circoli politici cittadini sono ormai in fibrillazione. Le grandi manovre per la scelta di candidati e liste sono già iniziate. I primi sono stati i «grillini» del Movimento cinque stelle, che nelle scorse settimane hanno acceso i motori avviando la fase che porterà alla scelta del loro «campione» attraverso una sorta di primarie. Alle quali si presentano in due: il dirigente di banca Enzo Alfano e il dirigente del Comune di Partanna Salvatore Ficili. I due *mee*tup (codì si chiamano i circoli pentastellati) cittadini sembrano quindi aver messo da parte le frizioni e le incomprensioni degli anni passati e deciso di far sintesi per giunMarco Campagna è in *pole position* per guidare il centrosinistra a trazione Pd Perricone non certo dell'investitura. Si profila il ritorno di Giovanni Lo Sciuto?



Una veduta del centro storico; a destra il «dem» Marco Campagna

gere ad una candidatura ampiamente legittimata. La loro aspirazione è chiara: vincere le amministrative, governare nella città del superboss Matteo Messina Denaro. Sarebbe una svolta epocale, che farebbe il paio con quella avvenuta ad Alcamo nel 2016, la città più «grillina» d'Italia, come è stata più volte appellata per via delle percentuali bulgare che ad ogni tornata elettorale il Movimento cinque stelle vi ottiene

Quel che avviene in casa Pd Dalle parti del centrosinistra l'opzione è la stessa del giugno 2016, quando doveva andarsi al voto e, a pochi giorni dalle amministrative, in piena campagna elettorale, arrivò il decreto di scioglimento. Sarà il Partito democratico ad indicare il candidato a sindaco. Gli alleati si accoderanno. Il Pd ha lungamente meditato sull'opportunità di riproporre l'ex sindaco Gianni Pompeo, che era stato indivi-



duato come guida della coalizione per le abortite amministrative dell'anno scorso. I «dem» stanno valutando l'opportunità di lanciare nella mischia il segretario provinciale uscente Marco Campagna, che era stato in qualche modo chiamato a fare un passo indietro un anno e mezzo fa. Campagna ha incassato, nei mesi scorsi, l'endorsement di Pasquale Stuppia, esponente di «Sicilia futura» che l'anno scorso aveva appoggiato Luciano Perricone dopo aver perso la competizione interna al centrodestra. Una coalizione che era sorta attorno ai «diarchi» Errante e Lo Sciuto e che non è scontato riproponga Perricone. Il bancario s'è distinto per attivismo nei mesi scorsi. Ha soffiato sul fuoco del malcontento e veleggiato seguendo il vento del populismo: ne sono

di posizione molto critiche nei confronti della triade commissariale. Recentemente, però, Perricone pare aver cambiato suggeritori e, soprattutto, ghost-writer: non a caso, le note che diffonde sono molto più calibrate e più «istituzionali», come se volesse darsi un tono. La sua coalizione però perde pezzi. L'ex sindaco Errante, dopo essere stato raggiunto da un provvedimento di incandidabilità, è peraltro tornato alla sua attività professionale e pare proprio non avere più alcun interesse per la politica. Stuppia, appunto, s'è sfilato per tempo. Rimarrebbe, a Perricone, l'appoggio di Lo Sciuto. Prima dell'estate l'ex parlamentare regionale ha speso parole importanti per Perricone. Più d'uno, però, nei circoli di città, è pronto a scommettere che Lo Sciuto, smaltita la delusione per la mancata rielezione all'Ars, tenterà la candidatura a sindaco (aveva provato nel 2012, ma era stato sconfitto al ballottaggio da Errante, di cui, però, superata la boa di metà mandato, era diventato il più fedele al-

Quel che resta degli outsider Sembra fuori dai giochi Erina Vivona, lanciata nell'agone, un anno e mezzo fa, da Ninni Vaccara e Francesco Bongiorno, ora separati. Politici non ci si improvvisa Le strane idee pentastellate



mantra *è sempre* stesso, ad ogni latitudine: «onestà, onestà». Il resto, tutto il resto, viene dopo. Anche per i pentastellati castelvetranesi il principio di legalità è precondizione dell'agire politico. Legittimo, ovviamente. Però banalmente scontato. Come se già le norme esistenti non sancissero le condizioni «legali» per poter fare politica, e non punissero le violazioni del codice penale. Se poi quelle esistenti sono sufficienti, è altro discorso. Che però ai pentastellati pare interessare poco, presi come sono dall'agitare la clave della questione morale a fini strumentali di lotta poltica. I due candidati alle «primarie» M5s del febbraio prossimo, Alfano e Ficili (entrambi nella foto), nella loro prima uscita per presentare l'abbozzo di programma hanno piantato i primi paletti: legalità e risanamento finanziario saranno le loro stelle di riferimenento nel ca-so in cui dovessero conquitare Palazzo Pignatelli. Fedeli, poi, al principio della «decrescita felice» di cui sono portatori, annunciano che non parleranno di opere pubbliche, per non «prendere in giro i cittadini». E fin qui, è legittima proposta. Ma la perla arriva quando Ficili afferma che per risanare le disastrate casse del Comune si utilizzeranno «i finanziamenti europei». Évidentemente inconsapevole del fat-to che i contributi comunitari possono essere usati per gli investimenti (quali ad esempio sono le opere pubbliche, che però i «grillini» non vogliono), non certo per finanziare le spese correnti, ossia quelle per pagare gli stipendi dei dipendenti e il funzionamento dei servizi. Alfano, dal canto suo, pare quasi augurarsi il dissesto finanziario ell'ente, quando commenta serafico che quello (il dissesto) «non impedirebbe l'attività amministrativa». Idee, quelle dei «grillini», quantomeno originali, che finiscono per dare l'im-pressione che la classe dirigente pentastellata, pur armata di buona volontà e animata da spirito di servizio verso la propria comunità, abbia ancora tanto da imparare. Politici, d'altronde, non ci si improvvisa.

ABUSIVISMO. Un privato ha deciso di anticipare il Comune per risparmiare

Ruspe a Triscina, prime case abbattute

e prime case abusive di Triscina sono state abbattute dalle ruspe nelle scorse settimane. Prima che arrivassero quelle del Comune, c'era già stato chi aveva provveduto da sé alle demolizioni, come il titolare della struttura ricettiva «Triscinamare». Il quale ci ha però tenuto a precisare di non essere stato lui a realizzare i fabbricati (di cui due di 50 metri quadri e l'altro di 100), perché erano già lì quando, nel 1986, il padre aveva deciso di trasformare l'intera struttura in attività alber-

La decisione di demolire i tre manufatti è stata presa dal proprietario per evitare l'intervento sostitutivo del Comune. In quel caso, la spesa sostenuta dall'ente per l'abbattimento sarebbe poi stata addebbitata al titolare della struttura. E il conto sarebbe stato più «salato» dei 20mila euro pagati dal privato.

Nei mesi scorsi un'altra abitazione abusiva era stata abbattuta dai proprietari.

Le ruspe della «Cogemat», l'impresa trapanese che s'è ag-



giudicata l'appalto bandito dal Comune sono intanto all'opera, dopo la consegna dei lavori, per l'abbattimento delle prime 84 costruzioni abusi-

Nel frattempo un gruppo di proprietari, stretti nell'associazione «Triscina sabbia d'oro», di cui è presidente Biagio Sciacchitano, ha dato mandto ad un nutrito (e preparato) staff di legali, di presentare un ricorso alla Corte europea dei diritti di Strasburgo e, al contempo, un esposto (si tratta di una segnalazione) alla Corte dei conti affinché quest'ultima valuti eventuali profili di danno erariale nella scelta dei commissari di contrarre, con la Cassa depositi e prestiti, un mutuo di tre milioni di euro per l'abattimento delle case abusive costruite entro i 150 metri dalla battigia, ossia in una zona di inedificabilità assoluta. In particolare l'esposto alla

Corte dei conti è una sorta di arma di pressione nei confronti della triade commissariale. L'avvocato Giovanni Lentini, a capo del gruppo di legali, ha comunque precisato che «i ricorsi non bloccheranno le ruspe». Una precisazione doverosa, considerato che la Corte europea non costituisce un ulteriore grado di giudizio superiore a quelli previsti dall'ordinamento italiano. Allo stesso tempo difficilmente la Corte dei conti aprirà un procedimento. Ciò perché, nonostante Lentini e gli altri sostengano che riscuotere quelle somme, facendole poi pagare agli abusivi, è difficile, la legge consente la procedura seguita dalla commissione. L'arrivo delle ruspe è stato salutato con grida di giubilo da tutti coloro che interpretano la decisione della commissione straordinaria come il rispristino della legalità per decenni violentata.

ISTAT. Cittadini invitati a recarsi all'Informagiovani

Censimento fino al 17 dicembre

Il Comune di Castelvetrano è uno di quelli scelti dall'Istat per il nuovo censimnto della popolazione e delle abitazioni, non più a cadenza decennale, ma annuale, a rotazione, con le famiglie coinvolte «a campione» e non più nella loro totalità come avveniva prima.

Grazie al nuovo censimento, le informazioni sulle principali caratteristiche socio- economiche saranno continue e tempestive. Parteciparvi è un obbligo di legge per le famiglie che vengono sorteggiate a far parte del «campione rappresentativo» della popolazione

L'ufficio comunale che si occupa del censimento, collocato al Palazzo «Informagiovani» di piazza Cascino, in queste settimane è stato letteralemente preso d'assalto dai cittadini. Molti di questi, infatti, non vengono trovati a casa e, quindi, con un avviso cartaceo, vengono invitati a recarsi nell'ufficio preposto, con la minaccia di sanzioni penali nel caso non adempiano all'invito. Nonostante il nuovo censimento intenda



contenere i costi, oltre che ridurre il cosiddetto «fastidio statistico» per i cittadini, per questi ultimi il fastidio purtroppo non manca; un fastidio fatto di lunghe ore d'attesa nei corridoi dell'«Informagiovani» nell'attesa del loro turno per potere rispondere alle domande dei rilevatori, che per la compilazione del questionario si servono di un apposito tablet fornito dall'Istat (nella foto).

Per eventuali chiarimenti i cittadini posono contattare l'Ufficio comunale di censimento chiamando lo 0924. 909130 (altri interni finali 105 e 135) o recarsi al palazzo di piazza Cascino, il lunedi, fino al 17 dicembre, dalle 15 alle 18.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate

MESOTERAPIA ANTALGICA

PER APPUNTAMENTO 339 5993739

Medico Chirurgo

Specialista in FISIATRIA







SALEMI via San Leonardo, 130 38 7299379 PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790







PENSIAMO NOI A TUTTO L'ITER



Nuova stufa di dimensioni contenute e grande affidabilità, forme semplici ed adatte ad ambienti sia moderni che classici. Frontalino in ceramica artigianale con colorazione abbinata ai fianchi.

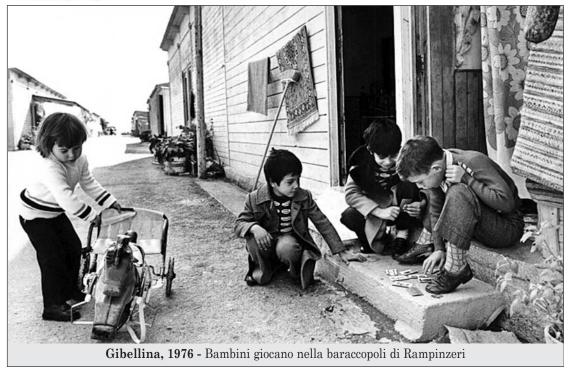


NUOVA STUFA





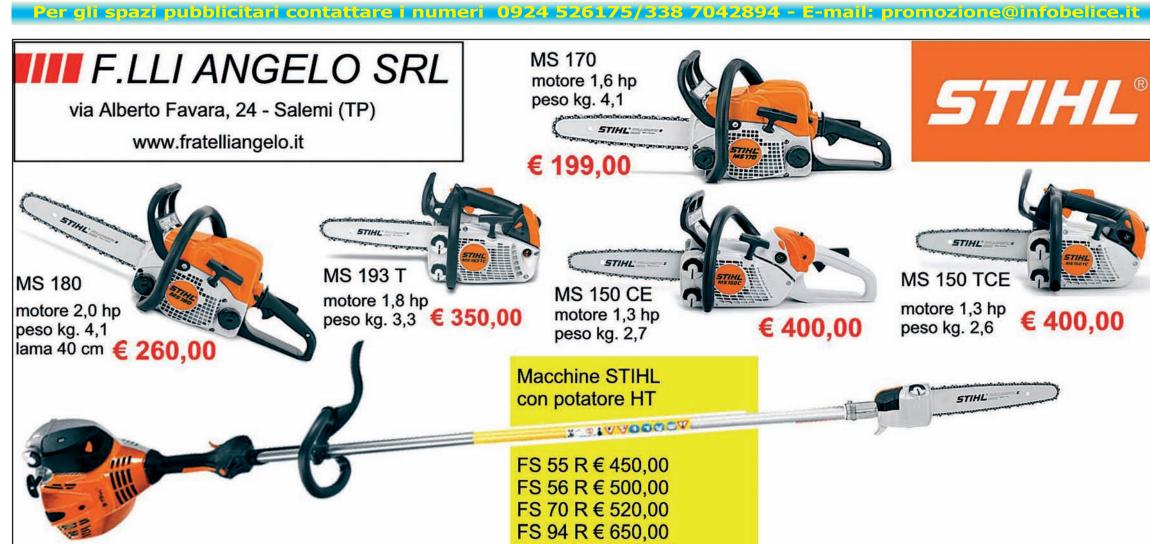
«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

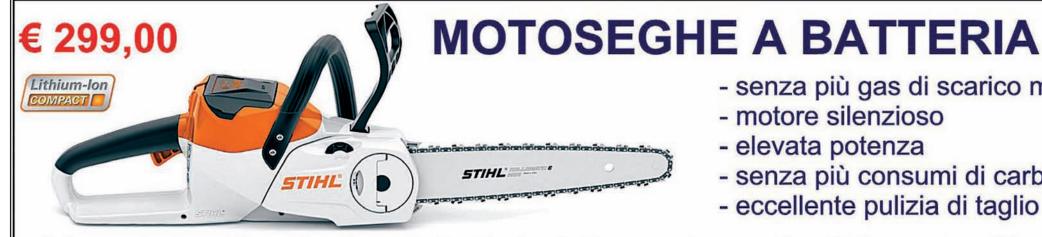












- senza più gas di scarico molesti
- motore silenzioso
- elevata potenza
- senza più consumi di carburante
- eccellente pulizia di taglio

col risparmio giornaliero di carburante, in 60 giorni di lavoro si ammortizza l'intero costo della macchina

FS 120 R € 550,00

Kit decespugliatore € 30,00





• DICEMBRE

Giovedì 13 e martedì 18 Dicembre dalle ore 17.00 alle ore 20.00 Partenza Scuola Media e arrivo Pizza XV gennaio (il 13 dicembre) Chiesa Madre (il 18 dicembre)

Chiara Stella a cura dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II e Garibaldi Salemi/Gibellina

Domenica 16: ore 18.30 Chiesa di S.Giuseppe

"In duki Jubilo", concerto Coro di Natale "Siaut Lilium" diretto dal Maestro e soprano Eugenia Sciacca

Giovedì 20: ore 9.30 Scuola Materna ed Elementare

Zampognari e Babbo Natale nelle Scuole a cura dell' Associazione Tinchitè

Sabato 22: ore 18.00 Sala Agorà,

Concerto Banda Musicale Giovanile "Crescendo Junior Band"

Domenica 23: ore 17.00 sede Fl.DA.PA

- Inaugurazione Rassegna di Presepi, collettiva di pittura e fotografia

"Gibellina ieri e oggi nel 50° anniversario del terremoto"

- Ore 17.30 Presentazione del libro "Belice" di Anna Ditta a cura della FI.DA.PA
- Ore 21.00 Meeting di Consagra, Spazio MAG

Spettacolo Teatrale "Le metamorfosi"di Ovidio con Sandro Dieli

Mercoldi 26: ore 21.00 Meeting di Consagra Alter/ Nativty, studio sulla Natività. Progetto e regia di Filippo Pirrello e Collettivo TDR, in collaborazione con l'Ass. MAG, Gibellina.

Giovedi 27: ore 21.00 Sala Agorà - Spettacolo di teatro - danza

"Amuninni"

Organizzazione: Associazione Maria Taglioni per DanzArt Experience Direzione artistica: Cetty Schembari

Venerdi 28: a partire dalle 15.30, Piazza XV gennaio

- Casetta di Babbo Natale, distribuzione di caramelle e intrattenimento
- Zampognari per le vie della città con Babbo Natale a cura dell'Associazione "Agesa Gibellina 1"

Sabato 29: ore 18.00 Sala Agorà - Proiezione Film fantasy

"Lo Schiaccianoci e i Quattro Regni"

- Ore 21.00 Meeting di Consagra **Alter/ Nativty,** studio sulla Natività. Progetto e regia di Filippo Pirrello e Collettivo TDR, in collaborazione con l'Ass. MAG, Gibellina.

Domenica 30: ore 18.00 Sala Agorà

- Concerto Orchestra Banda Musicale, Giuseppe Rossini, Gibellina
- Banco Unicef, distribuzione e diffusione materiale di Solidarietà

• GENNAIO

Giovedì 3: ore 21.00 Meeting di Consagra Alter/ Nativty, studio sulla Natività. Progetto e regia di Filippo Pirrello e Collettivo TDR, in collaborazione con l'Ass. MAG, Gibellina.

Venerdi 4: ore 18.00 Sala Agorà - Proiezione Film Cartone animato

"Hotel Transylvania 3 - Una vacanza Mostruosa"

Sabato 5: ore 17.30 Sede FI.DA.PA. - Premiazione Rassegna di Presepi

"Gibellina ieri e oggi nel 50° anniversario del terremoto". a cura della FI.DA.PA

Domenica 6: ore 18.00, Aula Consiglio Comunale

Tombolata a cura dell'Associazione UN.O.- Belice









Ass. Chiesa Madre

Parrocchia San Nicolò di Bari

UNICEF Comitato Prov. Trapani

Ass. Banda Musicale Giuseppe Rossini Gibellina

Ass. Tinchitè

PRESEPI A GIBELLINA

Presepe, presso Chiesa di San Giuseppe - Associazione Congregazione S. Giuseppe. Presepe Artistico "Si/Duni", presso ex Chiesa Gesù e Maria

Gruppo Giovani Parrocchiali e Ass. Culturale Tinchitè. Presepi "Gibellina ieri e oggi nel 50° anniversario del terremoto"

Presso sede FI.DA.PA.





Ricorrenze e lieti eventi

La Fidapa di Gibellina ha ricordato la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



Gioele Giocondo, 12 anni, è il nuovo baby-sindaco di Poggioreale. vice è stato eletto Leonardo Trapani. Alla cerimonia hanno presenziato, tra gli altri, il vicesindaco Francesco Blanda e il presidente del Consiglio comunale Salvatore Nicastro.



Si sono rivisti, dopo 40 anni, in un locale di Segesta, gli studenti della Terza E dell'anno scolastico 1976/77. Era presente il dirigente Stefano Squadrito, all'epoca docente di lettere.



I coniugi Maragliotti hanno festeggiato sessant anni di matrimo-nio circonda-

ti dall'affetto dei figli e dei nipoti.



en 180 partecipanti hanno affollato la seconda edizione del «Trail Amanetta», la gara podistica di trail running valida come settima prova del campionato regionale «Trail Sicilia challenge». Ad organizzarla l'associazione sportiva «Amanetta team» di Gibellina. Il percorso della gara, che partiva dal «cuore» della città e dal suo museo *en* plain air, per puntare poi verso le propaggini sterrate di monte Finestrelle, mirava, nelle intenzioni degli organizzatori, «ad unire l'arte contemporanea con la natura incontaminata». A vincere la gara «lunga» (quella di 24 chilometri) è stato Pierpaolo Notaro (della Asd «Termini bike» di Termini Ime-





Al Centro «Kim» di Salemi è stato presentato il libro del giornalista Pino APrile «Salemi, prima capitale d'Italia, fu vera gloria?». Ad organizzare la manifestazione sono stati il Lions club «Salemi-Valle del Belice», il Rotary club di Salemi, la locale sezione della Fidapa e l'associazione cultu-



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



















MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

DISTRIBUZIONE
DISTRIBUZIONE
piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s. **SALEMI** - via San Leonardo, 118 Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882







Gioielleria Arbola

-1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66 Tel/fax 0924 982584 WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com



Le vignette di Pino Terracchio





purturato





Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it













LUBE STORE in provincia di Trapani

